TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0180

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

180

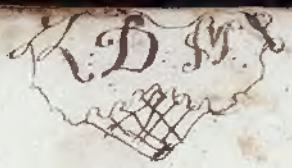
Mss.

Famiglie Nobili di Venetia.

Origine delle antiche Famiglie Nobb: di Venezia

180. - *Origine di tutte le Famiglie fatte Nobili anticamente di Venetia.* — Precede la « Tavola » dei cognomi disposti alfabeticamente; è uno dei tanti repertori del seicento, di ben poco valore.

Un vol. in-8.° picc., di pp. 184 coperto di cartone: scrittura del sec. XVII di mano ignota.



Origine

Di tutte le Famiglie fatte Nobili anticamente di Venetia.

O 3

Tauola.

A.

Auogaro — — 1458. — — i carte. i

B.

Badoer Lelli in Cleari — i carte. 4
Baffo — — 1297 — — i carte. 5
Balbi — — — 1297 — — i carte. 6
Barbarigo — 1297 — — — i carte. 7
Barbaro — 1582 — — i carte. 8
Barbo — — — i carte. 9
Barozzi — i carte. 10
Basadonna 1297 i carte. 11
Bazeggio — — 1306 i carte. 12
Battagia 1500 i carte. 13
Bellegno — — 1203 — — i carte. 14
Bembo — — — 800 — — i carte. 15
Beneti — — 1297 — — i carte. 16
Benticuoglio — 1488 — — i carte. 17
Benton — — — i carte. 18
Bernardo — — 1297 — — — i carte. 19
Boldu — — 1297 — — — i carte. 20
Bollani — — 1580 — — i carte. 21

Bon — — — — 1297 — à Carte . 22

Boncompagno — 1376 — à Carte . 23

Bondumier — — 1290 à Carte . 24

Bragadin — — 800 — à Carte . 25

Bziani — — — 1297 à Carte . 26

C

Cabrieli — — — 1297 à Carte . 27

Calergi — — — 1381 à Carte . 28

Canal — — — 1293 — à Carte . 29

Cantarini — — 1310 — à Carte . 30

Cappello — — — 1297 — à Carte . 31

Cavalli — — — 1350 à Carte . 32

Celsi — — — 1199 à Carte . 33

Cigogna — — — 1358 — à Carte . 35

Ciurani — — 1297 à Carte . 36

Cocco — — — 1297 — à Carte . 37

Collalto — — — Treviso — à Carte . 38

Condulmier — — 1381 — à Carte . 39

Coppo — — 1297 — à Carte . 40

Contarini à Carte . 41

Corner à Carte . 42

Correr — — 1297 à Carte . 49

D.

Dandolo [illegible] 1729 à carte . 50
Diedo 1729 à carte . 54
Dolfin 800 à carte . 55
Donado 1729 à carte . 57
Duodo 1729 à carte . 59

E.

Emo — 1729 à carte . 60
Erizzo 1729 à carte . 61

F

Falier à carte . 63
Ferro 1510 à carte . 66
Foscari 1729 à carte . 67
Foscarini 1729 à carte . 68
Foscolo 1729 à carte . 69

G.

Garzoni 1381 à carte . 70
Ghirardo 1381 à carte . 73
Gradenigo à carte . 77
Grimani 1729 à carte . 74
Grioni — 1729 à carte . 75
Guisoni — 1729 à carte . 76

L.

Lando — 1292 — à carte 77
Lze — 1293 — à carte 78
Lione — 1294 — à carte 79
Lippomano — 1588 — à carte 81
Lombardo — 1299 — à carte 83
Longo — 1588 — à carte 84
Lorean — 1297 — à carte 85

M.

Magno — 1297 — à carte 87
Malipiero — 1297 — à carte 88
Manolesso — 1297 — à carte 89
Marcello — 98 — à carte 90
Marini — 1297 — à carte 91
Martinengo — 1448 — à carte 92
Memo — à carte 94
Miani — 1297 — à carte 96
Michiel — à carte 97
Minio — 1297 — à carte 101
Minotto — 1297 — à carte 102
Moceniго — 1297 — à carte 103
Molin — 1297 — à carte 105
Morosini — à carte 106

Moro — 1497 — à Carte. xiv
Mosto — 1497 — à Carte. iii
Muaro — 1497 — à Carte. iiii
Mula — 1497 — à Carte. iii

N.

Nadal — 1497 — à Carte. iii
Nani — 1497 — à Carte. iii
Navagier — 1497 — à Carte. iii

O.

Orio — 1497 — à Carte. xiv

P.

Paruta — 1581 — à Carte. iiij
Pasqualigo — 1497 — à Carte. iiii
Pesaro — 1497 — à Carte. iii
Pisani — 1497 — à Carte. iii
Pizzamano — 1497 — à Carte. iiij
Polani — à Carte. iii
Ponte — 1473 — à Carte. iii
Premarin — 1505 — à Carte. iii
Priuli — 1497 — à Carte. iii

Q.

Querini 400 1297 à carte. 131

R.

Renier 1381 à carte. 134
Riario 1481 à carte. 135
Rimondo 1297 à carte. 136
Rizzo 1297 à carte. 137
Rossi 1481 à carte. 138
Ruzini 1305 à carte. 141

S.

Sagredo 1297 à carte. 142
Salamon à carte. 143
Sanudo à carte. 145
Sanuto 1413 à carte. 147
Sentrecolo 1297 à carte. 148
Soranzo 800 à carte. 149

T.

Taiapiera 1381 à carte. 150
Tiepolo à carte. 151
Trevisan 1297 à carte. 153.
Tron 1297 à carte. 157

V.

Valaresso — 1292 — à Carte. 158
Valier — 1292 — à Carte. 159
Vendramin — 1381 — à Carte. 160
Venier — 1292 — à Carte. 161
Viero — 1200 — à Carte. 162
Vizzuri — 1268 — à Carte. 163
Vizzamano — 1292 — à Carte. 164

Z.

Zancarol — 1212 — à Carte. 165
Zane — 800 — à Carte. 166
Zen — 800 — à Carte. 167
Zorzi — 800 — à Carte. 170
Zulian — 1130 — à Carte. 172
Zustinian — 800 — à Carte. 173
Zuso — 1381 — à Carte. 177

Aragazzo

Questi uennero di Lombardia dalla Città di Brescia. furono de Primi Nobili di quella Città, et soleuano essere Capi di grandissime fattioni.

Per li buoni portamenti del sier Piero di detto fu militò nelle Guerre contro Filippo Maria Visconte Duca di Milano, et principalmente nell'acquisto di Brescia, et alla conseruatione di quella, fatto Nobile l'anno 1458. Et fu Podestà in tempo di sier Francesco Foscari Doge. —

Badoer

Questi erano primo chiamati Lasticiachi, et Lasticiaputti, uennero anticam.te d'Vngaria dalla Città di Spalato, andorno ad habitar à Lauia e doppo molto tempo si diuisero, et parte andorno a Padoua, e parte à Città noua, Quelli fecero nel Padouano il Luoco di Lauia, e furono Tribuni antichi, et delli Principali dell'Istria di Capodistria. Furono delli dodeci Electori del Sier Lauluccio Anasesto Primo Duce in Candia, nominato similm.te Città Noua. Furono molto Amatori della Patria. Fecero edificare la Chiesa di S. Giouanni Euangelista e di S. Giacomo dell'Orio, et la dotorno d'alcune sue possessioni. Questi poiche andorno à Città Noua fecero edificare la Chiesa

di S. Giorgio Maggiore. Portano Arme diffe-
renti, perche si diuisero in due parti, ma sono
però anticamente d'un medesimo parentado. Questo
al tempo di Baiamonte Tiepolo che del 1310
tentò d'usurpare il Dominio di Venetia furono
insieme con suoi con molti altri per eseguire
questa scelerata operatione. Di questa Famiglia
sono stati molti Rossi. M. L.do fu Sier Anzolo
Partecipario, ouero Badoero, che durò anni 18
e fu creato l'anno 809. L'anno 827 fu
creato Sier Giustiniano suo figliolo, che durò
nel Dogado anni due, in tempo del quale fu
portato d'Alessandria a Venetia il Corpo
di S. Marco Euangelista. L'anno 829 fu
Sier Zuanne Badoer fratello del sopranomin.

Sier Giustiniano, et durò anni 8. L'anno 864
4 fu sier Orso Badoer, qual durò anni 17. L'an-
5 no 881. fu sier Zuanne figliolo del detto sier
Orso, che durò anni 5, e poi riffiutò il legno.
6 L'anno 887 fu eletto in pala ussito il sopra-
detto sier Zuanne, che ritornò di nuovo il Governo,
e durò mesi sei. L'anno 912 fu eletto un'
altro sier Orso, che durò anni 20 et poi l'
7 anno 939 fu eletto sier Piero figliolo del pò
8 sier Orso, et durò anni 5. Alcuni delli Ba-
doeri per haver havuto in casa una figliola
d'un Gentilhuomo ricchissimo di Padoa, et
per haver havuto tutta la sua facoltà di-
uennero ricchissimi. Di ciò si veggia li libri delle
Famiglie di Padoa &.

Batto A

Questi vennero da Mestrina, furono molto
discreti, fecero edificare la Chiesa di San
Secondo, et furono fatti Nobili Vinitiani con
molte altre famiglie al tempo della Serrar
il gran Consegio, essendo Doge Sier Piero
Gradenigo &c.

C.

Balbi

Questi uennano prima chiamati Balacheni, et Balbeni, uennero d'Aquileggia. Furono molto Prouetti nella Mercantia, et altri uennero da Fauena, che perciò non portano tutti un istema arma. Fecero edificare la Chiesa di S. Cand et furono fatti Nobili S. anno sua [illegible] con molti altri S. —

Barbarigo

Questi erano prima chiamati Barbani; uennero dal Friante della Brasca, chiamato al prete Iriense; erano anticam.e di buon sangue, ma limaranano in Villa. Fecero edificare con li suoi uicini la Chiesa di S.to Maria Zebenigo. Furono fatti Nobili l'anno medemo 1297. Di questa famiglia fu creato Doge Sier Marco l'anno 1485, che durò Mesi otto g.ni 16. e poi succese Sier Agostin suo fratello eletto l'anno 1486. qual uisse in Dogado anni 15 &.

Barbaro

Questi erano già chiamati Magradensi, uennero da Barbano, habitorono à Trieste, e poi si trasferirono da detto Luogo in Friuli alto. Furono di honorissima conditione, et si troua per scritture antiche, ch erano nobili fino del 982. Al tempo della guerra di Napoli di Romania seruirono l'arma, che portano al presente, vsa sciandone altre di quali mutatione deriuò, perche essendo in detta guerra Capo grande Sier Marco et combattendo valorosam.te perse lo standardo con la sua arma, et doppo ferito nella testa tolse il faciolo, col quale era inuolto, et lo mise in cima dell asta per seruitio del standardo, onde essendoui in quello rimasso un fondo rosso dal sangue per segno della Vittoria seruì quel segno per l'arma, qual di presente portano tutti li suoi discendenti.

Barbarigo.

Questi erano chiamati Barbolani, et Sier Piero Barbolani, essendo lei quarantesimo Electori all'elettione de Sier Piero Priuli Duce si fece chiamar dà Ca Barbo. l'Ennero dà Carmè; furono di bonissime Condittioni et particolarm.te nel Mare erano Molto prouetti. Di questa famiglia fù electo l'anno 1464. Sommo Pontefice Sier Piero
C Barbo fù de Sier Nicolò, che fù poi nominato Paolo 2do, qual uyse in Pontificato anni 6 Mesi 6 &c.

Barozzi

Questi uennero da Bacrano, furono Tribuni antichissimi, et furno delli in Elettori, che elessero Sier Paoluccio Anaseso 9no D. Doxe in Rialto. Fecero edificar molte chiese. Portano l'arma al primo diuersa da quella, che portauano inanzi che era un Leone rosso in Campo bianco con una Fressa azurra per mezo il Capo, e da mutorno al tempo della uenuta del Corpo di S. Marco Euangelista à Venetia D.

n.° 2

Basadonna.

Questa uennero da Mugia, andorno ad habitar
a Burano, e poi si trasferirno a Venetia, furo-
no Mercanti di buona conditione, e per li loro
lodeuoli, et ottimi costumi, furno fatti nobili l'
anno Sud.to 1192. con molti altre famiglie &c

Basegio

Questi uennero parte da Torcello, et parte da Malamocco uecchio, et al conquisto di Costantinopoli ui fu uno d'essi Patron di naue armata, che si dimostrò molto corraggioso, per il che un Caualier Grande Fiamengo li donò la propria Arma, che è quella che portano adesso. Questa famiglia l'anno 1114 fece edificare la Chiesa di S. Basegio fà uecchia, che poi restò dirrupata per un terremoto l'anno 1347. Furono alla creatione del Mo Doge in Malamocco uecchio che fu sier Vitale Michiel Anno 1096. Al tempo poi di Baiamonte Tiepolo l'anno 1310. essendo Doge sier Piero Gradenigo furono dei Confederati per usurparsi il Dominio di Venetia ma furono tutti vegettati, et mal trattati, come di altri luoghi si udirà uedere.

Battaglia

Questi uennero da Codignola Castello nella Lombardia. Furono di Nobile famiglia. Di questi fier Piero Antonio, essendo Castellano nella fortezza di Cremona per nome di Lodouico Sforza Duca di Milano al tempo, che Lodouico xii. Re di Francia prese Milano, diede, e Consegnò la detta fortezza alla Serenis: Sig: la Rep: di Venetia. Onde il detto fier Piero Antonio oltre molti altri doni, et Priuileggi à lui Concessi fu fatto Nobile insieme con fier Michiel suo Padre, e fier Battagino suo fratello con tutti li Loro Legittimi descendenti. Fu questo Successo in tempo de fier Agostin Barbarigo Doge l'anno 1500. 13. Nouembre. Fu presa la parte con Balotte nel bianco. n.° 164 nel uerde 2 nel rosso 9 Ø.

Belegno

Questi veniuano già chiamati Selui, uennero da Berzegno a Venetia con l'Imperatore di Trabisonda, et per gratia speciale fu fatto Nobile Sier Stefano Belegno con suoi Legitimi descendenti l'anno 1203. Fecero edificare la Chiesa di S. Bortolamio già nominata S. Dimitrio. Vi fu Sier Ant.o Selui, che con inteligenza del Comun di Venetia fece fabricare un Legno, cioè un Vassello con ammirabile Maestria, et forma, stimato il più bello, che fosse stato visto, et con esso navigando personalm.te fece imprese molto honorate in una guerra che haveuano li SS.ri Venetiani, con l'Imperat.re di Costantinopoli, et per questa causa fu chiamato Sier Antonio Belegno, et così li suoi descendenti insieme con i altri si fecero chiamar da lì Belegno.

Bembo.

Questi uennero da Bologna; furono molto amabili, et fedeli uerso la Patria; Erano Nobili fino dell'anno 800. fatti insieme con li Bragadini, Corneri, et altri. Di questi da Paolo Terzo Sommo Pontefice fù creato Card.le l'anno 1539 Sier Pietro Bembo q.m Sier Bernardo, che morì l'anno 1546.

Benetti

Questi uennero d'Acre di Soria al tempo,
che Emiech Alanfo figliolo d'Affino Sol:
d'Babilonia pigliò Acre, et tutte le Terre
de Christiani, che loro possedeuano nella
Soria. Furono Nobilissimi di Famiglia,
che perciò furono fatti Nobili insieme
con altre famiglie l'anno 1290., et
fecero edificare la Chiesa di S. Seuero &.

Bentivoglio

Questi furono de i S.ri di Bologna, che
fèssero per lunghiss.o tempo il gouerno di
quella Città. Venne à Venetia sier Zuanne
per riuerire il Serenissimo Prencipe, et la
Serenis.ma Sig.ria, dimandò per gratia spe=
ciale d'essere fatto Nobile, e si fù Con:
cesso insieme con suoi Legitimi discendenti
L'anno 1488. 14 Maggio, nel qual giorno
andò à Consiglio, et in essercitio podestà sier
Zuanne Bondo Podestà di Breza,
dove rimase D.

Benzon.

Questi uennero da Crema, e per li ordini portum.ti
de Sier Beneto furono fatti Nobili, essendosi egli
dimostrato molto pronto, et fedele alla Patria nella
Guerra di Ferrara; di questi ui fu anco Sier Soncin
che per il suo valore furno fatti Nobili anco li
Soncini, che pure uennero da Crema. Un altro
Sier Luderle Benzon passò in Lombardia contro
il Campo del Duca di Calauria l'anno 1482
et nella guerra di Massimiliano Imp.r sotto
l'assedio di Padoua detto Sier Soncin era
Capo della Serenis.ma Republica, il quale
conosciuto ribello nella rotta del Campo de
Veneziani fu preso, e mandato à Venetia, e
rimandato à Padoua fu impicato al Corte-
lo di detta Città l'anno 1509 8.

Questi erano stati chiamati Mazi; vennero da Muestre; furono molto affetti alla Patria, et per loro buona industria, et fortuna fattisi ricchi in conformità della parte presa per il serrar del Consiglio, furono fatti Nobili l'anno 1693 ultimo Febraro. Fecero edificare la Chiesa di S. Polo, et quella di S.ta Chiara col Monasterio insieme &. —

Boldù.

Questi uennero dà Conegliano; furono molto
sapienti, et discreti; fecero edificare la
Chiesa di S. Samuel Profeta, e furono fatti
Nobili al tempo sud.o del Serrar il gran
Consiglio insieme con molti altri Anno
suddetto 1297. S.to —

Baltanj

Questo iennero d'Aquileggia, furono huo-
meni molto ingegnosi, e maestri de mesti-
eri. Furono fatti Nobili insieme con trenta
altre Casade, et per li buoni portamenti
de sier Domà di questa Casa al tempo
della pericolosissima guerra di Zuoza
contro li Genouesi. L'anno 1380 essendo
Duse sier Andrea Contarini K.

Bon

Questi uennero da diuerse parti, et sono di
diuerse conditioni. Altri uennero da Bolo-
gna, che ueram.te erano de i più grandi
e di gran reputatione in quella Città. Altri
uennero dalle Contrade, che non furono della
sorte delli sopradetti. Furono però fatti
tutti Nobili l'anno 1381 a dì 10 in tempo
de ser Piero Gradenigo D. . . . .

Boncompagno.

Questi furono di sangue nobilissimo, descendenti dal sommo Pontefice Gregorio XIII. ad instanza del quale furono fatti Nobili l'anno 1576. &c.

Bondumier

Questi che p: ueniuano chiamarsi Bondimirij
uennero d'Acre di Soria con alcune altre case
al tempo che Emiseed Malarafo fig.o d'Assiro
Soldano d'Egitto prese la detta Città d'Acre
con molte altre Terre, che i Christiani ha:
ueuano in quelle parti. Furono molto bene:
uoli, et propitij à questa Patria, per il che
furono fatti nobili l'anno 1190. Alcuni
altri per ordini portamenti d'uno di questa
Famiglia, che non era compreso con gl'altri
Mentre era Patrone di Naue armata, ouero
Galera grossa presè con altri suoi compagni
cinque Naui de Pisani, et otto de Genouesi
Arriche di Vettouaglia. Furono fatti Nobili
l'anno 1198. Sono Sier Zenier Zen Dose.

Bragadin.

Questi erano già chiamati Barbazeni. Vennero da Veggia. Furono di gran riputatione, e fecero edificare la Chiesa di S. Samuel, et altri dicono di S. Daniel. Erano del Consiglio inanzi l'anno 800 insieme con li Bembi, Corneri, et altri, come si ritrova per scritture antiche &.

Brianj

Questi erano chiamati Brandonigi. Ven: nero da Bergamo, furono antichi e Sapientissimi nella loro condita. Vennero ad habitare in Ven.a es per la loro longa habitatione es diverse maniere furono fatti Nobili l'anno 1297 al serrar del gran Consegleo con molte altre famiglie &c.

Gabrieli.

Questi erano p.e chiamati Cani Nobili. Ven:
piero da Istria. Furono Mercanti molto
savij, discreti, et humili. Portauano an:
ticam.e altr' Arma di quella portano ad
presente. Furono fatti Nobili insieme con
li altri l'anno Sudetto 1379 nel ser:
var il gran Consiglio.

Galeys.

Questi vennero dall'Isola di Candia, et per-
che riuellorono certo trattato, che tenevano
di fare i Genouesi in quest'Isola, et anco
per li buoni portamenti de Sier Mario,
et Andrea fratelli con. fra altri suoi Ger-
mani, fu furono Sier Marco, Zorzi, e
Zuanne contro detti Genouesi; furono fatti
Nobili l'anno 1381 sotto Sier Andrea
Contarini Doge 8.

Questi uennero da Laueña, furono molto assi
al Mare, et haueuano molti Nauilij; furono fatti
Nobili l'anno 1297. per li ottimi portamenti
de sier Filippo, quale ritrouandosi con due sue
Naui à Modone, portandosi con valore, impedì la
presa di certa armata de Venetiani, che era in
estremo pericolo. Altri di questa famiglia uen-
nero d'Altino. Furono Tribuni antichi, et amati
da' suoi, accendeuano alle Valli, et erano huomeni
de Mestieri, et di questi sino al presente ui sono
alquanti, che habitano nelle Contrade. Furono
fatti Nobili insieme con li altri l'anno sud.
1297. Essendo Doge sier Piero Gradenigo.

Cotorta

Questi uennero da Capo d'Istria, furono huomeni molto discreti, et da bene. Questa famiglia fu molto nobile, et antica, dapoi per sua antichità mancò. Di poi per li buoni portamenti de sier Nicolò al tempo del Tradimento di Baiamonte Tiepolo l'anno 1310. fu fatto nobile esso sier Nicolò con li suoi legitimi descendenti insieme con alquanti altre case de quali al presente ne sono rimaste solamente cinque, che sono Cotorta, Donado, Ferro, Fausoni, e Morosini.

Capello

Questa uennero da Capua, furono della diuisione de Stati discacciati dalle Sue Case. Fecero edificare la Chiesa di S.ta Maria Maggiore Domini. furono fatti Nobili l'anno 1529, et essendo Sier Vicenzo Ambasciator in Inghilterra gli fu donato dal Re un Giglio d'oro, et quale lo mise nel Capello, che tiene nell'arma, e così lo portano anco li suoi discendenti.

Cavalli

Questi uennero di Verona; furono gentilis-
simi, e di grand'ornamento. Furono fatti
Nobili insieme con altre trenta Casade
per il Merito, et ottimo portamento de
Sier Giacomo, mentre era Capo generale
di Terra della Serenis.ma Sig.ria l'anno 1381
al tempo della Guerra di Chioza contro
Genouesi, il qual Sier Giacomo di poi Mor-
se, e fu sepolto in S.ta Fo.; e Lodo nella
Capella uicina a quella di S. Domenico &.

Cap.ii

Questo uennero dalle Contrade, et altri dicono di Zaccaria. Furono antichi Nobili, benigni, e Cortesi. Fecero fabricare la Chiesa di S.ta Maria della Celestia. Altri dicono anco quella di S.to Fermina. Trouasi, che erano del Cons.o dell'anno 1199. di questi fù fatto Doge Pier Lorenzo l'anno 1365. Mentre si ritrouaua Capitanio grale da Mar della Serenis.a Sig.ria quando Candia s. era ribellata, dal quale fù astretta à ritornare alla pristina obedienza de' SS.ri Venetiani. Essendo questo Doge uiuente Pier Marco Proc.r suo Padre, dal quale non uolendo essere seruato con la Carezza in Mano risolse mettersi sopra il Corno una Corona d'Oro, accio douesse egli attribuire la ri-

riuerenza ad essa Croce, è non à sui- Viue
in Dogado anni quaranta, che poi morto fu se-
polto nella Chiesa sopradt.a della Celestia
La quale essendo stata diruppata dal fuoco
del Arsenal, fu risabricata in honoreuolissima
forma, doue fu medesmamt.e riposto il Corpo
d'esso Beato in Sepolcro honoreuole nella
Cappella del Santissimo, di questa Fami-
glia ui sono stati molti altri soggetti
honoreuolissimi, che per seruitio della
Patria hanno ottenuto in Carriche importanti
Seruiggi molto nobili, et insigni &.

Pogna

Questi furono del Capo di Venetia antichi
habitatori à Lanzoni nelle Valli. Fauoriti
poi dalla fortuna diuennero ricchi, e furono fra
Nobili assieme con li 30. Casati per la Pace
prodezze che fece Sier Marco l'anno 1381 al
tempo della Guerra di Chioza contro Genouesi. Di
questi fu Creato Doge l'anno 1585 Sier Pasqual
in tempo del quale l'anno 1595 fu fatto di
Pietra il Lione di Piazza, e fu principiata
Palma, e uisse in Dogado anni 9 Mesi
7 giorni 15 &.

Giurani

Questi uennero da Cerua, Erano di grande humanità, faceuano Mestieri. Fecero edificare molti edifitij, et furono fatti Nobili l'anno sud. sig^r insieme con molti altri al tempo del Serrar il gran Consegio essendo Dose Sier Piero Gradenigo. S.

Cocco

Questi uennero d'Albania, furono molto
feddij, et discreti, et portauano nell'arma
azurra un Cocal bianco in una Treina d'
oro, poi nè leuorno un'altra che por-
tano di presse. Furono fatti nel tempo
et anche fuo: insieme con altre casade
1297. Erano di prima chiamati Coc:
chinj, mentre faceuano li Mercanti di
Biaue, nè poi fatti Nobili riformorono
la casada S.

Stato

Questi sono di Treuisana huomeni di
gran condittione es.ti in quel Territo-
rio de Castelli. Furono fatti Nobili,
quando la Serenis.ma Sig.ria s'impadroni
di Treuiso per la Guerra di Ferrara &.

Condulmer.

Questi uennero da Lauia, furono Mer-
canti, e molto discreti. Per li buoni
portamenti de Sier Giacomo, et Sier
Antonio alla Guerra di Chiozza contro
Genouesi l'anno 1380 furono fatti
Nobili insieme con altre 29 famiglie.
Di questa famiglia l'anno 1420 fu
eletto Romano Lonrefice Sier Gabriel
nominato poi Eugenio Quarto, qual
uiue in Lonfficato anni sei &.

Coppe

Questi vennero di Candia. furono Ve=
sani ricchi, e molto amati dalla
Patria; furono fatti Nobili il tempo,
et Anno sud. 1297. al Serrar del
gran Consiglio. Mutorono l'arme,
che portauano di prima ma sono
però d'una Medema Diuendenza S.

Contarini

Questi anticamente uennero d'Allemagna, furono Conti del Zeno, et così corrottamente uennero chiamati Contarini. Altri dicono ritrouarsi in Comentarij antichi che dal Cognome gli fu imposto, perche erano molto vecchi, et haueuano banchi pieni di danari, e di Monete d'Allemagna per il Continuo Contare, et Maneggiarne fossero così nominati; poi che per tanto si diceuano Aurelij. Questi d'Allemagna andorno à Roma, et per nome de Romani uennero al gouerno di Concordia, di questo Lucio alcuni andorno ad habitare Creta; finalm.te poi uennero à Venetia. Furono Tribuni antichi molto Sauij, et delli in Elettori de Sier

Pauluccio Anaseste.o fo: Bon in Cracchia
nominata poi Città nova, et fu dell'anno
697 Li Altri uennero d'Vngheria, et
diceasi che fossero gia stati della stessa
parentado. Questa habitorno nella Con-
trada di S.ta Maria formosa, e seruorono
la Zoggia uerde nell'arma, perche
ritrouandosi in un med.o tempo due Gale-
re Longarini al uiaggio di Fiandra, e quando
gli Officiali chiamauano di notte lo Schifo
per il Meser delle Scale, bene spesse s'
ingannauano, et n'andaua uno per l'altro,
onde per leuare questa confusione, rit-
trouandosi uno di essi a Cena in un Giardino
fece la Zoggia di uerdura, et lo Meser

in una sua bandiricta, et portolla in fuoco
quel viaggio. et così la sua Valeria venisse
chiamata à distinctione dell'altra la Valeria
Contarini dalla Zoggia. Venuto poi il Ven.o
il sopra comito sopranominato fece dipingere
la Zoggia verde nell'arme, e così la
portarono i suoi descendenti. Fuori li Con-
tarini, come s'è detto di sopra furono no-
minati Aurelij, et furono Nobili Romani,
discesi, che sijno discesi da' otto fratelli,
et quattro Germani fuori Conti appo il
Reno fiume d'Allemagna. Fecero edi-
ficare Caorle, et in Venetia la Chiesa di
S. Nicolò di Lido, et quella dell'Angelo
Raffaele. Dei Contarini, che solamente

portano nell'arma le tre fiore azurre
nel campo d'oro. Sono stati tre Dosi;
1 Il Primo fu Sier Domenico eletto l'anno
1042; nel tempo del quale fu ricuperata
Zara, et uisse in Dogado anni 27. Del
2 1075 fu creato Sier Giacomo, il quale
hauendo gouernato anni 29 rifiutò il
Principato. Del 1136. fu eletto Sier
3 Andrea, che fu Capitanio contro Genouesi
al tempo della pericolosa guerra di
Chioza, l'anno 1380. hauendola ricu-
perata con memorabile uittoria doppo
essere stata alquanti mesi nelle mani
de Nemici; Visse in Dogado anni 16
Mesi 4. fu ancora l'anno 1535 del

Sommo Pontefice Paolo Terzo Creato
Cardinale Sier Jasparo q.m Sier Alessandro
che pure portaua l'Arma della sopradetta
Casa. L'Ottimam.o poi di questi Med.mi Con-
tarini, che portano l'Arma con le tre
Liste d'Oro ai sono stati altri Proc.ri Dell-
4 Anno 1612 fu Creato Sier Dom.co, che
uisse in Rogado un anno, e tre Mesi,
5 et l'anno 1630 fu eletto Sier Nicolò,
in tempo del quale fu una grandissima
peste in Venetia, et nelle Cose Concitione,
per il che esso Rose per Nome della Serenis.
Sig.ria fece il uoto di fabricare la Chiesa
della Madonna della Salute, ch'hora si troua
ueder ricever di sua D.na Mà. la liberatione

di tal pestilenza, e ne seguì l'effetto
in brevissimo tempo. Visse in Dogado
un anno Mesi due, e giorni quindeci.
6 Del 1655 fù Creato Sier Carlo Contarini
in Dogado un anno, e del 1659 fù Creato
7 Sier Domenico, in tempo del quale
fù fatta la pace di Turco, e 6 Zbre
1669, e visse in Dogado anni 15, Mesi
8 tre, e giorni undeci, e del 1675 fù
Creato Sier Aluise Sagredo
n.° 4 [illegible]

Corner.

Questi anticamente uennero da Roma
intorno ad habitar à Rimini, e poi si
trasferirono à Ven.ª furono molto degni, e di
sangue nobilissimo; erano nobili fin dell'anno
800. Portauano diuerse arme secondo le
dignità, Magistrati, Doni, et Priuilegij à
loro Concessi, mà sono però tutti d'una
med.ª descendenza. L'arma della Corona
di Cipro precisa fra l'azurro, et l'oro fù
la sua propria. Quella dà i Bastoni fù le-
uata da uno, che fù Capit.º di genti d'arme
in Regno. L'Aquila fù poi donata ad alcuni
altri dall'Imp.ª Quella poi delle Croci d'
oro, et i tre Leoni rossi portano li descen-
denti de Sier Marco, il quale fece Fabrica

sua fig.la per Moglie à D. Giacomo insigne
Re di Cipro, la qual arma è quella del
detto Re di Cipro. Di questa famiglia fu
Creato Nobile l'anno 1365. un altro Sier
Marco il qu.m il quale fermò detto tu-
mulo nella città di Candia, et visse in
Nobiltà anni due, e Mesi cinque. L'anno
poi 1624 fu Creato Nobile Sier Zuanne,
detto visse in Nobiltà anni 5 Mesi 11, et l'
anno 1656 fu Creato Sier Fran.o figliolo
del detto Sier Zuanne, qual visse in No-
biltà solam.te giorni vinti due. Di sono
stati poi molti Card.li Proc.ri et altri
soggetti molto insigni.

Questi uennero da Roma à Torcello, e poi
si trasferirono à Venetia, furono huomeni
molto da bene, e di buona conscienza. Di
questi fu Eletto nostro Pontefice l'anno
1406 Ser Angelo Nominato poi Gregorio
xii, che tiene in Pontificato anni 9.
Furono fatti Nobili nel tempo del Serar
il gran Consegio l'anno sud. 1297. S.

Bandolo.

Questi anticamente uennero d'Allemagna; andorono in Altino, poi à Torcello, et ultimam.te si conferirono à Ven.a, furono di Nobil sangue, e di gran reputatione, furono delli 12 Ven.i de Sier Lauluccio Anaseo p.o Podè in Cracchia nominata poi Città nova. Fecero edificare la Chiesa di S. Luca, e se bene tengono più arme, sono però una Fam.a Ven.a senza eccetto però quelli che portano l'arma rossa, et Azurra, quali originalm.te furono da Torcello, et huomeni Valesani, e questi specificam.te per la loro longa habitanza in Ven.a furono fatti Nobili del tempo et anno Dñi 1297. et mancorono nella persona de Sier Lorenzo l'anno 1307. ui sono stati delli

primi molti Bosi. 1 Jac.o fu sier Enrico, che
essendo Capitan Zeneral da Mar prese Costanti-
nopoli, fece tributarij li Triestini, aggionse
al stado Ducale di Ven.a Dux y quarte parti
et dimidio octavi Imperij Romanie et Com-
prò per la Serenis.a Sig.ria da Bonifacio Mar-
chese di Monferato l'Isola di Candia per
Marche m 10 d'argento, quale haueua fece libera
renuncia di tutte l'attioni, che haueua nella
Mag.ca Isola haueua 1 uno in dose, e questo
Bose fu eletto l'anno 1192, e visse in dogado
anni 18. 2 Jac.o Secondo fu sier Zuanne eletto
del 1280, quale hebbe Combattimento con
gl'Ingesani, et soggiogò al Ducal Dominio
l'Isola, e Liuano; Sotto di-questo si principiò

à bauere li Zecchini, e duro anni otto, e giorni
3 sette: Il Terzo fu Sier Fran.o Creato l'anno
1328. il quale armò contra Turchi, quereggiò
con felici successi con li SS.ri della Scala nominati
Li Scaligeri, et acquistò Treuiso con sua destretto
l'anno 1338: in xbre, Dove fu mandato per
Pod.à Podestà Sier Marin Faliero. Viue in do:
gado questo Doge anni dieci, Mesi dieci, g.ni 24
1 Il quarto fu Sier Andrea Creato l'anno 1342, il
quale armò contra Turchi vinse Zara: Poi
in sieme il Statuto di Ven.a et unio li Genouesi,
si che l'anno 1355. furono costretti dar il Gio:
uerno, e la patronia della loro Cara à Mons.r
D. Giouane Visconte Arciuescouo, et Sig.r di Milano.
Fu sotto di questo un eccessiua pestilentia

Per tutta l'Italia. Vive in Dogado anni un:
Dieci, e Mesi Nove d.

n.° 5

Diedo

Questi uennero da Mussestre, ouero d'Aquileggia, furono di buone qualità, et fatti Nobili al tempo del Serrar il gran Consiglio l'anno Sud. 1297. Fecero edificare la Chiesa di S. Agostino, et essendo rimasto solo di questa Famiglia l'anno 1308 Sier Piero Mutò la prima arma, et fece questa, che portano al presente. —

Dolfin

Questi uennero da Mazorbo, erano Nobili fin dell'anno 800: insieme con altri anticamente uennero da S. Fredenighi, et hebbero questo cognome d'un Giouane bellis.° che per la sua bellezza, e leggiadria era chiamato Dolfino, onde per cadesa tale fuù l'arma sua con un Dolfino d'oro nel campo azurro, e bianco, e benche habbino Arme diuerse anticam.e però furono d'una medema discendenza. La separatione di quest'Arme fu fatta da Sier Pregorio da S. Canciano l'anno 1240 che fuù li tre Dolfini d'oro nel campo azurro. Altri poi de suoi descendenti agiunsero la Croce bianca. Di questi senza Croce fu creato Dose Sier Giouanne del 1356.

nel tempo del quale, si fece una pace con il Re d'Ungaria; fu ricuperata Zara dalla ribellazione, e liberato Treviso dall'assedio. Visse in Dogado anni quattro Mesi dieci §—

Donado

Questi, che portano nell'arma due bende azzurre, e doi d'oro in campo bianco di sopra uennero dalle Contrade, furono di buona conditione, et Nobili l'anno 1297:-

Questi, che portano nell'arma due bende rosse, e due bianche con le tre rose di sopra rosse nel campo bianco uennero dalla Marca. Furono Trasferiti, e con li suoi Vicini fecero edificare la Chiesa di S.ta Fosca, de quali fu creato Doge Sier Marco detto di S.ta Fosca, perche riuelò il tradimento, che uoleua fare Baiamonte Tiepolo l'anno 1310 per impadronirsi di Ven.a essendo stato fatto Nobile l'anno 1297: ng Luglio fu anco creato Doge l'anno 1545. Sier Francesco

Cau.r Lor.r che uisse anni sette, mesi cinque. Del 1603 fu creato Sier Lunardo Ridomo prudentissimo, e di gran valore, qual uisse in Rogado anni sei, mesi sei, et del 1618 fu creato Sier Nicolò, che uisse in Rogado solam.e un mese 8.

nº 6

Puoco

Questi uennero anticam.e dal Golfo di Lu:
dria, Erano Mercanti sapienti amati dalli
Catolici, et amatori di questa Patria. si
che furono doppo lunga habitatione in
Venetia fatti Nobili l'anno Jub. 1497.
al tempo del Serrar il gran Consiglio &

Cmo

Questi vennero da Trevisi la Gradenca
vecchia ad habitar in Città nova in Gius
albo; furono di bone conditioni, et molto
prattichi ne i fatti d'arme. si fecero
ricchi con Mercantie. Hanno tre sorti
d'arme, ma p.ro sono tutti d'una Stirpe
discendenza. furono fatti Nobili l'anno
Jub. in 97. essendo Doge sier Piero Gra:
denigo 8.

Erizzo.

Questi uennero d'Istria. Furono Mercanti sauij, et intelligenti, cattolici et molto acuti. Fecero edificare la Chiesa de SS. Apostoli, et per le loro ottime conditioni furono fatti Nobili l'anno Sud. 1297. Di questi fu creato Doge l'anno 1631 Sier Fran.co Erizzo il quale resse libera Ven.a con molte Città conuicine la una Padoana, et recuperata Mantoua dalle Mani dell'Imperio, doue poco gli stette sorpreza et uinta, essendo stato ritornato il Duca col fauore de SS. Venetiani nel suo pristino commando. Visse in Dogado anni quattordeci, et morse in redesso, ch'era stato elet.to Cap.o Gnal da Mar, nell'occasione

dell' ingiustiss: guerra promossa da Julian
Grazian dell' Imperio Romano fù de
Turchi, in luoco del quale fù eletto Giov:
Zuanne Capello, che per merito tale
fù fatto Proc:co in luogo di partenza &

Questi erano già chiamati Anasesti, et Anastasij. Vennero dalla Marca d'Ancona dalla città di Fano, e chi dice da Forno; furono di buona qualità, et fecero con alcuni altri edificare la Chiesa di S. Benetto, et benche habbino più Arme, sono però d'una Med. discendenza. Di questa Famiglia fù Sier Paulaccio Anasesto creato Duce in Candia, nominato poi città Nova, il quale fece la lega con il Re de Lombardi l'anno 706, et durò nel Dogado anni vinti, e poi si nominorono Tabieri. L'Anno 1082 fù poi Creato Sier Vidal, in tempo del quale si manifestò il Corpo del Glorioso S. Marco

Euangelista, il quale se ben era nella
Chiesa a lui dedicata non si sapeua
in qual parte egli si fosse. Durò anni
12. L'anno 1360 fu creato Sier Ordoluf-
fo, il quale armò in aiuto del Re di
Gerusalemè. Essendo si Padouani, aggiunse
al Serenis.mo Dominio di Ven.a Za Croatia
ex Morsi combattendo alla difesa di Zara
doppo hauer durato anni 15. Del 1358
fu finalm.te creato Sier Marin Cau.r ex
Conte di Valle di Mareno, il quale doppo
hauer durato Mesi noue, fece l'vniuersale
il dominio assoluto di Ven.a onde per
sentenza delli Ecc.mi Cons.i di X.ci vi dolorosi
à questo effetto nella Chiesa di S. Zorzi

fù decapitato, et per il Mag.co Eccmo Cons.o fù
decretato, che alcuno più di questa Famiglia
non possi esser eletto Doge &.

Ferro

Questi uennero dal Ferrarese, doue ancora
hui sono di p.ª famiglia. furono vecchi,
Catolici, et molto ueriti alle rime per il
buon portamento de Sier Simon al tempo
di Baiamonte Tiepolo, che con suoi seguaci
uolleua l'anno 1310 farsi Sig.re di Venetia,
Furono fatti Nobili insieme con suoi legitimi
descendenti &.

Foscari.

Questi uennero di Mesterina di un luoco detto
Zarino. Furono molto ricchi et Cauallieri.
Fecero edificare la Chiesa di S. Simeon grande
Apostolo. Furono fatti Nobili insieme con molti
altri l'anno Iudicio 1297. Di questi fu Creato
Doge l'anno 1423. Sier Fran. sotto il Gouerno
del quale si guadagnò Brescia Bergamo Cremona
& altri Luochi et uisse di Doge anni 34
Mesi sei &.

Foscarini

Questi uennero dalle Constrade, furono di buona
Condit.ne humili, mansuets, et Catolici. Furono
fatti Nobili l'anno Sud.to 1629. al seruir del
Gran Consiglio. L'anno 1620 fù incolpato per
rebello Sier Antonio Cau.r q.m Sier Nicolò q.m
Sier Alouse, e fù impicato. Di poi Conosciuta
la sua innocenza fù dichiarata il mese di
Genaro dell'anno istesso, et furono impicati
li testimonij falsi &.

Fascolo 2

Questi uennero da i Lidi, furono benemeriti, di buona conscienza, et molto disposti della propria persona, ma non troppo d'ingegno acuto. Fauoriti poi dalla fortuna, et deuenuti ricchi furono fatti Nobili al tempo, et anno Dñi 1297. al serrar il gran Consiglio.

Garzoni.

Questi uennero da Bologna, furono Mercanti molto sauij, et industriosi, et per li buoni portamenti di Sier Zuanne, e di Sier Nicolò s'anno 1381. al tempo della pericolosissima guerra di Chioza contro Genouesi, furono fatti Nobili insieme con molti altri &.

Gradenigo S.

Questi anticamente uennero d'Aquileggia
uecchia, et andorono ad habitare a Grado.
Furono di Casada antica, è di nobil condizione,
et delli p.mi al gouerno di Venetia, fecero con
altri edificare le Chiese de S.S. Apostoli
e di S. Agostino. Furono delli sie Electi le
sier Paulucio Anaseste p.mo Doge in Cittadella
nominata poi Città Nuoua. Di questa Famiglia
sono stati diuersi Dosi. El primo fu sier
Piero electo l'anno 1289. Al tempo del
quale fu Creato il Magg.r Cons.o l'anno
1293. fu la Congiura di Marino Boccono
e Fradella di Baiamonte Tiepolo contro la
Seren.ma Republica, si combatte infelicemente
con Genouesi: si uinse l'armata dell'Imperat.r

di Constantinopoli, et durò anni 21, e mesi 9, et morse l'anno 1354. Del 1353 fu creato sier Bortolamio in tempo del quale si pacificò l'Isola di Candia, dove si era ribellata, et visse in Dogado anni tre, mesi due. Del 1355 fu poi creato sier Zuanne in tempo del quale fu fatta la pace con Genovesi nella Città di Milano &

Questi uennero dà i Lidi, et furono di bassa
condittione, ma per prosperità di fortuna
diuenuti ricchi, et per buoni portamenti
de Sier Bran. l'anno 1378. al tempo della
pericolosa guerra di Chiozza contro
Genouesi, furono fatti Nobili insieme con
altre assai nobili famiglie &c.

Primarj

Questi anticamente uennero da Vicenza, furno di buone condizioni, et fatti nobili con molti altri l'anno 1197. fecero edificare La Chiesa di S.to Fosca; Portano due sorte di Arme, mà sono l'una diuersa dall'altra. La Croce rossa frà di loro fu leuata per diuisione de Nobili, et la portano al presente. Di questa famiglia fu creato Doge Sier Antonio l'anno 1521. Visse in Dogado un anno, e Mesi undeci. L'anno 1595 fu creato Sier Marin, et incoronata la Serenis.ª Morosini sua Consorte, che uisse in Dogado anni dieci; Ancora ui sono stati Cardinali Molto Conspicui appo la Santis.ª Sede Apostolica &.

Griffi.

Questi veniuano prima chiamati Gruossani. Venero di Leuante dalla Città d'Acrè al tempo, che Emaleck figliolo d'Assiro Soldano d'Egitto, e Re di Babilonia prese, e roinò detta Città, ch'allora Terre della Soria, che prima erano de i Christiani; furono di buona, e singolari conditioni per le quali furono fatti Nobili l'anno 1190. Di questa famiglia fù Creato Doge Pier Andrea l'anno 1512, e uiuse in Dogado anni 15, mesi 7, e gli 8

Zuoni

Questi uennero da Torcello alcuati da quel
luoco della Marauia, furono di buon
gouerno, discreti, et molto amati da' suoi,
fecero edificar la Chiesa di S.to Stefano,
furono fatti Nobili per il buon portam.to
de Sier Andrea nel caso di Baiamonte
Tiepolo l'anno 1310. quando tentò l'
usurparsi il Dominio di Venetia &

Lando

Questi uennero d'Altino à Jesolo, e poi à Venetia, furono molto Savij accorti, e pratichi del buon gouerno. Erano già chiamati Amelicardi, et portauano due arme, ma essendo rimasto un solo di questa famiglia Leuò l'arma à quarteri negri, e biandi, e così l'hanno sempre portata. Furono fatti Nobili insieme con molti altri al tempo del Serrar il Consiglio l'anno Sud. 1297 essendo Doge sier Piero Gradenigo. Di questi fù Creato Doge l'anno 1578 sier Piero, in tempo del quale fù una guerra grandissima col Turco doue pur si fece da poco. Fuse in Dogado anni sei, mesi 9, e giorni 21 8.

Lezeri

Questi uennero da Burano di Mare, e di-
dice da Venetia. Furono però originalmente
di Calabria, et andorono ad habitare a Ge-
uena, e poi uennero alle parti di Ven.a
Furono di buona condition, molto sauij,
et amatori della sua patria furono
electi dal Magn.o Consiglio l'anno in 150,
et insieme con molte altre famiglie si
trouorono al serrar di quello l'anno
in 1297 8.

Lione.

Questi anticam.te uennero di soria dalla
Città d'Acre, quando Conisceb Adarafo fig.
d'Assiro Soldano d'Egitto prese la detta
Città, et allore Terre, che possedeuano i Christ:
iani in quelle parti; furono Mercanti
grandissimi, e ricchissimi, et giunti, che fu:
rono sop.o il porto di Ven.a non vollsero entrarui
se prima non erano fatti dal Mag.co Cons.o, et
perche haueuano condotto seco molissime
ricchezze gli fu fatta la gratia, et
furono accettati per Nobili l'anno sig.
18 Maggio nella persona del Sig. Domenechin
insieme con tutti li suoi legitimi discen:
denti, fecero poi in Ven.a fare molti belis:
simi edificij, e particolarm.te un Sier Nicolò

Lasciò per suo testamento, che fosse fabricata
la Capella di S. Dom.o nella Chiesa de SS.ti
Gio: e Paolo, il che fù esequito l'anno 1390
da Sier Piero Corner, e Sier Michiel Steno
Procu.rr di S. Marco, et Comissarij del detto
Testamento, con hauer consegnato per
autorità del Mag.co Consiglio del valore
delli beni del sopradetto Sier Nicolò du-
cati 4m/10, et ditta per il fabricar della
detta Capella di S. Dom.o al Pre Antonio
Prior del Monasterio, con obligo à tutti
li suoi Successori di far sempre, et in
perpetuo Cantar l'Officio divino, et notturno
et celebrar sei Messe ogni giorno per
l'anima del detto Sier Nicolò, sicome

per instrom.to publico, et è dichiarito nell'istesso posto à perpetua memoria nel Muro di detta Capella, con Sc.to intagliate in Marmo. L'portano due arme, ma sono però l'una stessa discendenza, poiche alcuni di loro per dimostrarsi più grandi vollsero levare il Leone in piedi dove le tre rose rosse nella sbarra d'oro, e così portano fino al presente §.

Lippamano

Questi anticam.e uennero da Mesopotamia, et hebbero origine d'un Greco battezato. Furono di gran sapere, et bontà, et per li buoni portamenti de sier Zuanne al tempo della guerra di Chiozza contro genouesi furono fatti Nobili. L. anno 1381 insieme con le altre 29 Case de S. —

Lombardo

Questi uennero di Lombardia, di doue
furono discacciati per le parti, e ridotti
i Ven.i furono per le loro buone condittioni
fatti Nobili l'anno 1199.

Longo

Questi antichi. uennero da Grimani, et
discesero da un bastardo del Sig.r di quella
Città, à gratificatione del quale furono fatti
Nobili d'esso et poi discacciati da li
uennero alle Contrade, e poi à Ven.a, dove
sier Nicolò. Mene, e tenne bottega di
Speciaria in Rialto. Questo fatto ricco,
per il suo buon portamento, che fece
l'anno 1381. al tempo della Guerra
di Chiozza contro Genouesi sotto il gouerno
del Sier And.o Contarini Dose, fu fatto
Nobile con suoi legitimi descendenti in:
sieme con Bo altre Casade. Portauano p.a
nell' arma il Lion rosso con la treuisa
azurra, ma doppo tramutorno col Leon negro &

Loredan.

Questi hebbero il loro principio da Roma, poi dal Ferrarese, et ultimamente uennero à Loredo, doue habitorno, per uno spacio di tempo, lo fortificorno, et accrebbero di molte fabriche. Vennero poi à Venetia, et si fecero conoscere molto pratichi del negotiare, ma bene ubbieri, superbi, et duri di costume. Erano prima chiamati Mainardi, ne portauano l'arma, che tengono adesso. Furono Sig.ri di Bertonoco, et altri luoghi della Romagna, et furono fatti Nobili al tempo della serrata del Consiglio l'anno 1297. Sud.o di questa famiglia fu creato Doge Sier Leonardo l'anno 1501 in tempo del quale si hebbero guerre grandissime

con tutta la Christianità, molte calamità
et infortunij, qual visse in Dogado anni 9,
e Mesi 9. L'anno poi 1567. fù Creato
Sier Piero, in tempo del quale s'abbruggiò
l'Arsenale, e fù una horabile Carestia,
e visse in Dogado anni due Mesi cinque,
e gli fece &c.

Magno.

Questi uennero d'Alerzo, furono di buona Conscienza, et molto intenti al ben Commune, mà di rozzo ingegno, e Lauoratori di Terra; fatti poi ricchi uennero à Vin.ª, e con le altre Case de' suoi Sud.ti ing.ri furono fatti Nobili; fecero edificare la Chiesa di S. Vido, e chi dice di S Vitale, et se bene portano diuerse Arme furono peri d'una Discendenza Sud.ta, e la Cagione delle Mutationi fù, perche di questi n'andorono per diuerse parti del Mondo, e per la diuersità de loro accidenti ne fecero distintioni, uero è che Ser Steffano essendo Gouernatore di Galera per dimostrarsi più affettuoso alla Patria uolse rimeterui un S. Marco rosso nella Barra bianca in Campo uerde, e così portano li suoi Discendenti &.

Magistri

Questi erano prima chiamati Maestri pieri;
Vennero d'Albino, furono di sangue nobile,
molto savij, et meritevoli, fecero edificare
con li loro vicini la Chiesa, e Monastero
della Croce; furono fatti Nobili insieme
con molti altri al tempo, et anno Sud.to
1295. di questi fù Creato Doge Pier Gra:
gual l'anno 1457. nel tempo del quale
furono fatte molte leggi concernenti al
buon governo del Stato. Visse il Doge
anni quattro, Mesi sei, giorni sei &.

Questi vennero dalle contrade del Borgetto di Borcetto. Furono Valesani, mà ricchi, e molto forti, e gagliardi; Furono fatti Nobili al tempo suo: del serrar del Magg.° Consiglio insieme con molte altre famiglie l'anno 1297. essendo Doge Pier Liero Gradenigo.

Marcello

Questi erano prima chiamati Storbolesi: Ven: nero antiqu.° da Roma. Furono molto prouetti nelle Battaglie, e bizzari. Erano nobili sino l'anno 982. come appare per un Instrom.to fatto da Basilio Imperatore a D. Gio: Abbate di S. Giorgio Magg.re; di questi fu Gradenigo Cor.de Sier Nicolò l'anno 1473. In tempo del quale si esbiasero molti sumuli in Cipro, ed i Turchi furono rotti sotto Scutari con loro gran danno. Si stampò una Moneta d'argento di valore all'hora di dieci Soldi, chiamata Marcello; Visse in Dogado un anno, e tre Mesi.

Questi uennero da Jesolo, furono Mariuari, e Pescadori. Onde suoi vecchissimi si nominorno Marini; Erano molto arrogenti, et strani nella Conuersatione. Mi però amatori della Patria, si che al tempo del serrar il Consegio insieme con altre Case fatte furono fatti Nobili l'anno 1297. essendo Doge sier Piero Gradenigo. S.

Martinengo

Questo uenne di Lombardia d'un Castello chia-
mato Martinengo; furono Nobili della Cittá
di Brescia et delli Primi Caualli, e Conti
del Bressano d'ottime Condicioni, et molto atti
all'arme; di questi fu Sier Antonio, il quale
per la prodezze, che fece al tempo della guerra
contro Filippo Mª Visconte Duca di Milano al
seruar dell'esercito de SS. Venetiani il fiume Adda,
fu fatto Cau.er per sua gratia speciale Creato No-
bile con suoi Legitimi descendenti l'-
anno 1448. Di q.ti poi furono alcuni de in-
grati di tanti honori riceuuti dalla Serenis.
Republica, essendo suoi Condottieri, et Capi di
Genti d'arme al tempo della guerra contro
Lodouico XII Re di Francia si ribellorono,

et causorono il disfacimento dell'Esercito de
Sti Venetiani, et essi si confederorono insieme con
li Gambareschi Bresciani et altri ribelli l'
anno 1509 nel mese di Maggio. S.

Memo

Questi erano prima chiamati Tribuni: Venero da Ladoua à Malamocco uecchio, e poi à Venetia, furono molto nobili, e di degne condition, es sempre impiegati nel gouerno di Stà fecero con li suoi denari edificare la chiesa de S.ta Maria di Torcello, et in quella ui ripossero il corpo del S.to Teodoro Vescouo, e poi qui in Ven.a quello di S. Marcuola, e di S. Fortunato, di questi ui fù uno detto in Clero de Sier Lauluccio Anaseste Primo Doge in Bressia l'anno 706. di questa famiglia fù creato Doge l'anno 939: Sier Tribun, il quale sastidito dalle discordie ciuili rinonciò il Dogado, e si fece Monaco in S. Giorgio l'anno 991: doppo hauer durato nel Dogado anni

anni tredeci. L'anno poi 1612. Fu eletto
Pier March.o Antonio in tempo del quale La
Rep.ca hebbe guerra fastidiosissima nel Friuli.
Visse in Dogado anni tre, e mesi tre

N.o 7

Viani.

Questi erano nominati ancora Emiliani anticamente uennero da Canonia, ora detta Vngaria. Habitorono prima in Istria, e poi uennero à Venetia, furono molto Industriosi nel nauigare, et amatori della sua patria. Fecero con li suoi uicini edificare la Chiesa di S. Vidal, Altri di questa famiglia, che anticamente si chiamauano Mezani uennero da Sesolo. Furono ancor essi molto proueduti in fatti d'arme, e gran Maestri di nauigare. Fecero edificare la Chiesa di S. Toma, e di S. Cassano. Furono fatti Nobili. l'anno 1297.

Questi anticamente uennero da Roma a Malamocco uecchio, e poi a Ven.ª, e si chiamauano Franciosoni, ouero Francapani. Furono molto splendidi, et piaceuoli es delli in Venetia de sier Paolaccio Anaseso Primo Doxe in Cracchia nominata poi Città Nova l'anno 706. Di questi fu sier Anzelo, il quale fece edificare il Castel S. Angelo di Roma, e lo fece così chiamare del suo proprio Nome. Venne poi a Venetia con grandissima quantità di danari, et con li suo uicini fece edificare le Chiese di S. Cassano, e di S. Fantin loco. Portauano altr'Arma di quella, che portano al presente, ma ritrouandosi sier Dom.co il Doxe fu

Capo Generale dell'Armata de' Venetiani
all'impresa di Soria si mancò di danari,
onde fece fare una certa Moneta di rame
chiamata Micheleti, che si spendeua per
tutta l'armata come ducati: in memoria
di che fece aggiongere nella sua arma
li Micheleti, ouero ducati e così la
portano anco al presente. Questi ducati
Micheleti furono poi portati nella Zecca,
dove à tutti quelli, che ne haueuano fu-
rono cambiati in tanta buona valuta.
Questo sier Dom.co tolse à Greci Scio, Samo,
Rodi, Metelino, e ritornato à Venetia
dalli aquisto de Jerusalemme fù dà
Quelli di Sicilia eletto per loro Re di tutti

il Regno. Il quale non volse egli accet-
tare, conoscendosi più atto d'esser Doge
di Ven.a L'Anno 1096. fù creato Doge
Sier Vidal, il quale destrusse Turchi buona
parte di Zaguri, et prese Scio. Fù poi
ammazzato dalli suoi doppo haver durato
anni 5. L'anno 1117 fù Sier Dom.o in
tempo del quale fù preso la Città di Tyro
et altre terre di Soria, e durò anni 11.
L'anno 1155. fù creato un'altro Sier Vidal,
quale hauendo durato anni 13 fù ammaz-
zato, mentre andava a S. Zacaria, in tempo
del quale mancò la famiglia Justiniana
essendo morti tutti di quella nella guerra
contro d'Emanuel Imp.e de Greci, ne

ne v'era rimasto altro, che un Frate in
S. Nicolò di Lio nominato Nicolò. Questo
impetrò licenza d'Alessandro Terzo Som:
mo Pontefice, e si mantò Con d'Anna
Lig.a del Med.co secondo scr.e dal Medici
Doso Jud.s, e così fu restaurata la fa:
miglia Giustiniana. Il Sommo Pontefice
S. Gregorio fu della famiglia Medici &.

n.o 8

Questi uennero da Vorcello, et chi dice da Malamoc:
co Vecchio, e poi a Ven.ª Furono humili, piacevoli,
cauti, et universalm.te amici di tutti. Furono
Valesani, ma poi in un poco spacio di tempo
fatti ricchi furono del n.o Cetti al Servir
del Gran Consiglio l'anno 1297, essendo
Doge Sier Piero Gradenigo. Non furono però
assonti fuori della Nobiltà, ma tre rimasero
Nobili, che tutta via habitano alle Convertite.
Et se bene portano due Arme sono però
d'un parentado Nob.e, et la Croce bianca
di Sop.a fu levata da uno d'essi, per
sua' divotione, che così anco li discendenti d'
esso si hanno sempre tenuta &.

Minotto.

Questi antichi vennero parte da Roma, e parte d'Albania. Furono d'animo grande, industriosi, et amatori della sua Patria. Fecero con loro vicini edificare la Chiesa di S. Cassano, e di S. Gio: Laurano. Portano più Arme, ma sono però l'una sola discendenza. Furono Fatti Nobili con molti altri nel tempo, et anno Tab. 1197 &.

Mocenigo.

108 5

Questi anticamente uennero da Muscestre, furono di grand'animo, et ingegno, et molto amatori della Patria; fecero edificare con altri molti edifitij, et furono fatti Nobili nell'anno sud: 1297. Di questo sono stati molti Dosi. L'anno 1413 fù creato sier Tomà nel tempo del gouerno della Serenis.ª Repubblica s'impatronij di Friuli, et restò abbruggiar gran parte del Palazzo, e della Chiesa di S. Marco, et uenne in Dogado anni dieci, Mesi due. L'anno 1474. fù creato sier Piero nepote del detto sier Tomà, il quale difese da' Turchi Scopanto, et la Marca; fece stampare una Moneta d'argento nominata da esso Mocenigo di valuta all'hora di soldi cinque quadro, et

visse in Dogado anno uno, e Mesi due. L'
3 anno 1478 fu Creato sier Zuanne fratello del
sopra nominato sier Piero, in tempo del
quale si fece guerra con D. Ercole Terzo
Duca di Ferrara, e con il Re di Napoli. Visse
in Dogado anni sette, Mesi Cinque. L'anno
4 1570 fu Creato sier Alvise pronipote
del Sud.to sier Zuanne in tempo del quale
si hebbe una gran Vittoria Navale alli
Curzolari, e Visse in Dogado anni sette,
e Mesi Cinque 8.

Molini.

Questi venivano già chiamati Amazzati. Vennero da Mantova; furono di buone condizioni, fecero e edificare de belli edifizij, et principiarono con li loro vicini la Chiesa di S. Agnese, e di S. Biagio e questi portano nell'arme il Molin rosso, e bianco, et l'altra parte bianca nel campo rosso. Altri poi dei portano il Molin d'oro in Campo azzurro venero di Asia al tempo del Re Manecl. Re di Babilonia, presso la Città di Ninive et allora Terre che i Christiani possedevano nella Soria. Furono fatti Nobili nel tempo del Serenissimo Gio.° I. Doge 1297. li 5 di Giugno Doge l'anno 1625 per Gio. nel di cui tempo la Serenissima Repub. ha sostenuto molte guerre, et controversie, et visse in Dogado anni dieci 8.

Moresini

Questi che portano la Croce azzurra in
Campo d'oro nell'arma, uenero nouam.to da
Mantoua. Furono molto Savij, Forti, e Va-
lenti di volontà, fecero con li loro uicinj
edificare la Chiesa di S. Marco. di questi
fu Creato Doge Sier Dom.o S.anno 1112, nel
tempo del quale fu fracassata, e rotta l'armata
di Ruggiero Re di Sicilia; furono prese
Cinque Nauj di Anconitani, et si fece Trib.a
Varij di Moresinj di Padoa, e di Lorenzo; Visse
in Dogado anni sette, e Mesi sette. L'anno
1149 fu Creato Sier Marino, sotto il gouerno
del quale fu tratto la Città di Padoua dalle
Mani di Ezzelino di Romano, e di Alberico
suo fratello, et iui Mandato p.o Podestà Sier Marco

Querini uisse in Dogado anni quatro, e fu il Gr.o
eletto Ialli 4. Li Moresini, de portano nell'
Arma la sbarra azurra in Campo d'oro uen:
nero anticamente da Schiauonia, et erano Gr.i
chiamati Madesini; questi furono molto arti
in Battaglia, et uenero a Ven.a nel tempo della
Scomunica, che mandò il Papa sop.a le operat.ni
prauie de, e false de Venetiani, et all hora
furono fatti Nobili, de quali fu Creato Dose
Pier Michiel l'anno 1538. In tempo del
quale fu spiantata l'Isola di Zenedo nel
Modo, che si ritroua, et uisse in Dogado alla
Meri quatro giorni Cinque. Li Moresini, de
portano Oltre la sbarra azurra in Campo
d'Oro la Croce Bianca sono della Med.a

discendenza, et la Mutatione fra di loro
fù, perche essendo Re d'Ungheria D. Andr.
fù figliolo di D. Stefano, e di D.na Tomasina
Morosini, deliberò di Mandar à chiamar sier
Alberto Morosini suo Zio, et fratello d'essa
D.na Tomasina, et facerlo Conte della Schia-
uonia, et suo Barone, lo fece Nominare fuora
le Montagne de Morlacchi, e gli donò
nell'Arma la Croce bianca, che è l'insegna,
et l'arme della Schiauonia, essendosi esso sier
Alberto posto la detta Croce con il
Cerchio d'intorno, e così la portano fuori
li suoi discendenti, e questo successe fù
l'anno 1091. L'Arma della Croce rossa
fù leuata da sier Andrea per deuotione

quando andò alla recuperatione di Zara.
Li Moresini furono delli Signori di Vettori de
Sier Laudaccio Anzolo Gio: Bosio in Dracchia
chiamata similm.te Città nova l'anno 706
Hebbero portino quatro Arme diversi però
de Antica.ne furono d'un Stesso Parentado,
d'una Med.ma descendenza, et una Casa Stessa.
Fecero con alcuni altri edificare la Chiesa
in Onore di S. Moro, et una piccola al
Nome dell'Angelo Raffaele &.

N.° 9

Moro.

Questi anticamente uennero dalle Contrade
Furono di buon seme, Caroliei, et amatori
della Patria; fecero edificare l'ospitale
della Misericordia, et lo dotorno de suoi
proprij beni; furono fatti Nobili con
molte altre Case al tempo del serrar
il Consiglio l'anno 1297. Altri uennero
da Negroponte, et per li buoni portamenti
de Sier Piet. al tempo di Baimonte Tie-
polo, dee come persona Cittadino con altri
suoi Confederati tentò d'usurparsi il Dominio
di Ven.ª l'anno 1310. fu fatto Nobile con suoi figli
descendenti; di q.ª fu Creato Doge Sier Christoforo l'anno
1462. In tempo del quale con Lio. nro Sonio Consef.
fu fatta la Crociata contro Infedeli, per la qual causa
si perdè Negroponte, Scutari assediato Croia, e si passò
ad Ancona. Fuse in Dogado anni 9 Mesi 6 g.

Questi uennero dà Treuisana, furono anti:
amente di Villa, et attendeuano à piantar
Vigne, mà ricchi di possessioni, et Amatori
della Patria. Portano più d'un'Arma,
ma sono però d'un Med.o Parentado, e
descendenza, furono fatti Nobili nel
tempo del Serrar il gran Consiglio
l'anno sing.r g.~~~~

Muazzo.

Questi erano prima chiamati Mudadi; vennero da Torcello insieme con molt'altre Casade, furono di buona condit.e, et molto amatori della Patria, e furono fatti Nobili nel tempo, et anno Sud. 1297. Fecero con li loro vicini edificare la Chiesa di S. Lauremano &.

Musa.

Questi uennero dalle Contrade, furono di buona Conscienza, et amatori della Patria. Fecero con altri uicini edificare la Chiesa di S. Giacomo dall'Orio. Si diferentiorono frà essi l'arme, per che essendo Sier Beneto Pol.o di Galera contro Genouesi uolse meter il S. Marco Rosso, mà di prima non lo portauano più. Furono fatti Nobili nel tempo, et anno Sud.o 1297. A.o Serrar del Maggior Consiglio.

Nadal

Questi uennero da Torcello; furono molto
Vsabili d'ingegno, pinceuoli, Amatori
della Patria, e trafficanti nel Mare
con Nauilij piccoli, doppoi fatti ricchi
furono insieme con li altri fatti Nobili
nel tempo, et anno Fud: 1129

Questi, che portano il tondo rosso, et l'oro nell'arma uennero dalle Conterade, furono Cauallieri, et Patritij, et con li loro uicini fecero edificare la Chiesa di S. Zuanne Euangelista. Quelli che portano il Leone d'oro di sopra, nel Campo rosso, et di sotto il Campo d'oro uennero da Torcello, furono molto prattichi negli ordini della Militia, et molto amatori della Patria. Quelli ueram.te che portano il S. Marco rosso in mezo con li Tred.ti sono, secondo l'opinione d'alcuni una Casa Mediocre, et discesero da due Fratelli, che uennero dalle Conterade, et anticam.te erano Valesani, che poi per prosperità di fortuna tanto si arricchirono, furono fatti Nobili nel tempo, et anno Tred.to 1297. et

essi due fratelli portauano una di quelle
Arme per uno. Il Leone poi fu trasfor-
mato in un S. Marco grande d'Oro, e così
lo portano al presente tutti di quella
discendenza S. — .

Naurgier.

Questi uennero da Naranta alle Contrade de Epiro
a Venetia. furono antecam.e molto amatori alla Patria
Portano due sorti d'Arme mà sono però l'una
Med.a Discendenza. furono fatti Nobili con molti altri
l'anno Sud. 1497. di questi si ritrouò essere Prou:
ue: estraord.no alla Canea Sier Antonio q. Sier
Emilio l'anno 1626. Quando fù assediata per
la guerra ingiustiss.ma promossa da Sultan Mamet
Re de Turchi alla Serenis.ma Rep.ca, e doppo
Longhi Combattimenti conuenne Ceder la Med.a
Città alli Turchi con displicenza uniuersale, per
il che fù anco chiamato à sottomettersi nelle
forze della Giustitia p. douer render Conto, e
restò assolto per hauer fatto ciò con la Consulta &.

Orio.

Questi uennero d'Altino, furono molto industriosi, et trafficauano in Salarni da Valle; furono fatti nobili insieme con li altri al tempo del serrar il gran Consiglio l'anno 1297 Iud: Soleuano portar l'arma à bende negre et d'oro, e poi la mutorono in azurre, et d'oro; fecero edifficare insieme con li Semitecoli et altri suoi uicini la Chiesa di S. Benetto.

Questi anticam.te uennero da Lucca. Furono molto atti alla Mercantia et per il buon portamento de Sier Emisio, Oratore Toscano al tempo della guerra di Pisa contro Genouesi l'anno 1381 Essendo Dose Sier Andrea Contarini, fu fatto Nobile con suoi Legitimi descendenti insieme con 29 altre Case de S.

Pasqualigo.

Questi uennero dalle Morree; erano huomini industriosi, cattolici, e buoni amatori della Patria, e perciò portano diuerse Arme, sono però d'una stessa discendenza. E furono fatti Nobili al tempo della Serrar del gran Consiglio l'anno sud: 1297: insieme con molte altre famiglie.

Pesaro.

Questi uennero dalla Marca d'Ancona dalla Città di Pesaro. Furono molto industriosi nelle Mercantie, et Amatori della Patria. Fecero edificare con loro uicini la Chiesa di S. Giouanni Decollato, et la Casa grande del Duca di Ferrara. Per le loro buone conditioni, et longa habitatione in Ven.a furono fatti Nobili con molti altri al detto tempo del Ferrar il gran Consiglio l'anno Sud.o 1529. fo.

Pisani.

Questi erano già chiamati Conti Bani di Maremma, Vennero anticam.te di Pisa descacciati dalle parti contrarie ad habi: tar in Ven.a l'anno 905. Furono molto valorosi nell'Armi, ne portauano l'arma che portano di presè, che è una scacchiera bianca nel campo azuro, quale venero nell'aquisto di Tiro Communem.te Nominato Turro città nella Soria, et delle altre Terre Sante, Mà fatto à onde d'Oro, et azurre, fecero edificare sop.a una Volta la Chiesa di S.to Antonio di Legname l'anno 907. furono gran Capi: tanij, et per essi la Città di Ven.a restò molto esaltata, et honorata di trauagli

particolarm.te un Sier Pietro al tempo della
Guerra di Chioza contro Genovesi l'anno
1381. si diportò molto valorosam.te Altri
Pisani, che anticam.te si chiamauano piccioli
pagani, es portauano nell'Arme il Leon
di sop.o mezo bianco nel campo azurro, e
mezo azurro di sotto nel campo bianco uen:
nero dalle Crociate, e furono fatti Nobili l'
anno Jub.e 1197. per che riuellorono un
trattato ordinato contro la Serenis.a Rep.a
doue prima faceuano fare l'arte de Lel:
lizzari. Di questi poi di Leone X.mo
Sommo Pontef. fù creato Cardinale Sier
Fran.co q.m Sier Alui[illegible] l'anno ..... S.

Pizzamano.

Questi anticamente uennero di Boemia, furono Mercanti, et fecero con loro uicini edificare la Chiesa di S. Lucca. Per longa loro habitatione in Ven.a et per le: debite Conditioni furono fatti Nobili insieme con molti altri al tempo, et anno Sud: 1297 Di questi ne furono mandati in Candia in: sieme con S. altre Cauallarie 2.

Lolanj.

Questi uennero da Lanonia detta al presente Vngheria ad habitare in Istria nella Città di Lodra, e poi à Ven.ª, furono gran Cau.ri, e Primati di quella Città, et delli ne Rettori de Sier Lauduccio Anasesto Gio.ne Podestà in Bracchia nominata Città Noua. Portauano altra arma di quella, che portano al presente, et la tramutorono, perche essendo uno di Lolanj in Compagnia d'un altro di Barozzi in Piazza di S. Marco per uedere la Naue di hauena condotto il Corpo del Glorioso S. Marco uiddero sopra d'essa Naue una Bandiera col Campo Bianco, et una Croce azurra, donde il Lolanj disse al Barozzi che l'arma molto le piaceua, et che in auenire haueria

ostaro portarla con tutti li suoi Discendenti. Il Barozzi partitosi senza dir altro andò da' suoi Signori, e fece dipingere per suo Conto la sua Arma, onde arrivato poi il Loredani ritrovò, che il Barozzi s'haueua preoccupata prima, e per non inimicarsi con esso tramutò l'arma con treuia azzurra in Campo d'oro di sopra di rosso bianco, si come anco usano nella portare; di questi fù Pietro Rose l'anno 1118 Sier Piero, in tempo del quale s'acquistò Zara, si ruppe li Padouani, si prese Corfù, e si saccheggiò la Fiandra. Morse di Viaggio andando in armata doppo hauere durato anni 20. Mesi 4. Fecero edificare la Chiesa di S.ta Chiara &.

P.e X.

Ponte.

Questi anticam.te uennero dal Ferarese, furono Mercanti molto ricchi, reali, et che haueuano negotij grandissimi. Per longa loro habitatione in Ven.a furono gratiati della Nobiltà, e Mancò di Ti à poco la famiglia. Vi fu poi un Sier Antonio di S. Fantin, che con accortezza si provò legittimo della sop.a detta descendenza, e che anticam.te li suoi Antenati erano stati Nobili, onde fu admesso alla Nobiltà l'anno 1478. Di lui fu Creato Doge l'anno 1578. Sier Nicolò, che visse in Dogado anni sette Mesi quattro, e giorni undeci S.

Premarin.

Questi uennero di Iesolo. Furono pescatori di grosso intelletto, e di duro senno; mà fatti ricchi furono fatti Nobili l'anno 1380, et in tempo de sier Piero Zuani Vose andorono nell'Isola di Negroponte, dove fecero il suo Domicilio. Furono sempre pochi in famiglia. Ritrouandosi di questi sier Giacomo di habitatione nella Città della Canea, quando quella fù presa da Turchi per la guerra ingiustissima promossa alla Serenissima Rep.ca da Sultan Ibrain Re de Turchi, il quale non solo si costituì Tuttore di quel Rep.co Regno, mà si lasciò anco indurre ad esser mandato per di lui Ambasciatore sier Michiel Malipiero Pro-

Trouò straordinario nella Fortezza della Fusa, acciò restasse persuaso di cederla ad'ontrariam.te à Turchi, dal quale fù scac-ciato con rimprouerij d'infedele, e rebello; perilche s'ingegnò poi di publicare un Manifesto di Scuse niente veridiche, e Concludenti; Fù di poi preso, e messo nelle forze de SS.ri Venetiani, doue dà lì à poco se ne morì, e questo fù dell'-anno 1676.

Questi furono, e uennero anticam.te da Friuli
alle Contrade. Furono Mercanti di gran traffego,
molto ricchi, et amatori della Patria; Per le
loro buone Conditioni furono fatti Nobili l'anno
1297. di questi ui sono stati molti Cardi.li
Vescoui, Proc.ri e Nobili. L'anno 1556. fu Creato
Doge Sier Lorenzo, qual uisse in Dogado anni tre
con sodisfat.ne uniuersale. L'anno 1589. fu Creato
Sier Girolamo, che fu molto affabile con tutti, e
uisse anni otto. L'anno 1617. Fu Creato Sier Ant.o
in tempo del quale fu scoperto un Concerto di
grandiss.o tradimento del Duca d'Ossuna uerso
la Serenis.ma Regg.a per il quale furono in
Ven.a impiccati, et annegati molti soggietti Mandati
là Cui à q.sto effetto. Visse in Dogado Anni 5. Mesi 2
e giorni 29 8. —

Questi anticamente uennero da Torcello, furono
molto Sauij, forti, di grand'animo, e sapere,
e benche fra di essi siano d'arme diuerse, furono
però una casa Med.ma, e tutti usciti d'un Ceppo.
La Mutatione fu perche essendo ricchissimi, et
deuenuti molto superbi et in reputatione tale,
che al tempo del Tradimento di Baiamonte
Tiepolo ardirono d'unirsi con lui, et uenire fino
alla Piazza di S. Marco con l'armi alla Mano
insieme con altre case credendosi d'impa-
dronirsi di Venetia l'anno 1310. li 15 Giugno
nel giorno di S. Vito Mà dal Serenissimo Pier
Loredano Predenigo e da molti altri fedeli
Cittadini Huomeni et Popolari amatori della
Patria furono discacciati posti in fuga

et uinti per il qual loro Mancamento per
sentenza dell'Ecc.mo Cons.o de X.ci restorno
per gran tempo priui del Magg.to Cons.o et
condennati, che piu loro ne suo descendenti
non potessero portar l'arma à quarteri bianca
et rossa, et dentro tre gigli d'oro, Vn altro
Mezo azurro di sopra con tre stelle d'oro,
et di sotto il Campo rosso. La terza fù, che
ui aggiunsero il B. bianco nel Campo rosso, et
cosi la portano di presente, ma fuori come s.
è detto di sopra sono d'un istesso Lorentedo.
Quelli che non furono nella Congiura leuorono
fuora B nell'arma acciò con segno tale
restasse specificato che furono delli buoni,
et dicesi, che il primo fù uno Nomina-

Boerio, fecero edificare la Chiesa di
S. Giovanni della Zuecca; furono Nobili
Padovani l'anno 800 fatti con Nostri altre
Famiglie p.
N.

Renier.

Questi furono del Corpo di Venetia ~~Nobili~~ antichi, e straordinarij; per le loro buone condizioni, et ottimi portamenti fece Sier Nicolò l'anno 1381 al tempo della guerra di Zenoa contro Genovesi furono fatti Nobili insieme con li altri Cittadini.

Diario.

Questi uennero da Saluona, furono molti legni, et assi all'arme. di questi fu il S.r Girol.mo nepote di Papa Sisto quinto, che fattosi sig.r di Imola, e di Forlì supplicò per gratia d'esser fatto Nobile, et si fu concesso l'anno 1481. di poi esso S.r Girolamo dalli suoi di Forlì fu ucciso à pezzi l'anno 1490 &.

Rimondo.

Questi anco erano chiamati Arimondo, Vennero [illegible]buzzo, furono molto pratichi nel Navigare, et fedeli alla Signoria, mà superbi, et arroganti. Furono ben sì loro buone condition, et la longa habitatione in Ven.ª fatti nobili al tempo del Serrar il gran Conseglio con molti altri. L'anno 1297. &.

Riua.

Questi uennero da Jesolo, furono molto
accasi, et esperti, mà frenesij, e di puoco
ponderatione. Furono fatti Nobili insieme con
molti altri famiglie al tempo Jud. del
Serrar il gran Consiglio l'anno Mcd. 1297.
essendo Doge Sier Piero Gradenigo &.

Rossi.

Questi uennero da Padoua; furono molto
sauij, intelligenti, et pratici degl'ordinj
del Palazzo: furono fatti Nobili per buoni
portamenti, che fece ser Marco a proposito di Sonzo
Pontefice, et questa casata Marco l'anno
1376. Altri Rossi che portano nell'arme
il Leon biancho in piedi nel campo azzurro
uennero da Parmesana, furono molto valorosi
et Sig.ri di Parma et d'altri luoghi, de' quali
fu ser Piero il quale per seruitij suoi buoni
portamenti per sè, et suoi, per diuersi Ambasciarij, et
per l'affetto grande dimostrato uerso la
Serenis.ma Repubblica l'anno 1382. fu fatto
Nobile insieme con ser Guarnello, et Orlando
suoi Fratelli, quale essendo Capo di Quella della

Sig.ria Veneziana che era collegata col Re di Boemia, Fiorentini, e quasi tutte le potenze d'Italia alle ruine, e danni di Mastino, et Alberto della Scala fratelli, quali all'hora signoreggiando non solam.te Verona ma anco Brescia, Vicenza, Padova, Treviso, Feltre, Cividal di Belluno, Parma, Lodi, i Borgi di Tredicimeni, Lucca, et altri luoghi tentavano i più arditi d'usurparsi il Dominio di tutta l'Italia si disporrà valorosissimam.te in questa impresa. L'anno 1405 1481. 19 Marzo in tempo de Sier Andrea Mocenigo Podestà fu fatto nobile il S.r Piero Maria con figliuoli, e descendenti per ottimi portamenti fatti alla guerra di

Ferrara contro il Duca Ercole Estense,
offre di dar gli fu dato Ducati 500 S.

Ruzinj.

Questi uennero, secondo l'opinione di Molti di Brunsinopoli ad habitare in Arezzo; furono molto atti alle Mercantie, et molto intenti alli proprij interessi. Per le loro buone Conditioni, et ornamenti furono fatti Nobili l'anno 1305.

Sagredo.

Questi uennero di Schiauonia di Sebenico, furono molto pratichi nel nauigare, et con li loro uicini fecero edificare la Chiesa di S.to Fermina, doue eressero una Capella col Altare dedicato all'honore di S. Ghirardo, del fu di tal famiglia. Dicesi che furono cagione, che Sebenico uenisse all'Vbidienza della Serenis.ma Rep.a furono fatti Nobili insieme con molti altri nel tempo, et anno Sud. 1297. di questi fu Creato Doge l'anno 1675 Sier Nicolò qual uisse nel Dogado un'anno, &.

Salamon.

Questi erano già chiamati Centronichi; uenn:
uero di Salerno a Torcello, e poi a Ven.
furono molto molesti, fastidiosi, negligenti,
di poca opera, e di poco animo, et erano
nobili antican.te fecero edificare la Chiesa
di S.to Marta, et la dotorno de loro proprij
beni, et ogni uolta, che uiene eletto Ab:
badessa in quel Monasterio ui interuiene
il più uecchio di questa famiglia, al quale
l'Abbadessa manda ogn'anno una roba di
seda per memoria del beneficio già
riceuuto. Di questi fu Piero Centronico, ouero Salamon l'anno
1026. il quale hauendo durato anni
quattro fu costretto dal Popolo à rinonciare

la sedia Ducale, e così privato di quella
gli fu rasata la barba, e mandato alli
confini della Grecia, per il che ottiero termi-
nare il cognome di Centronico, et si fecero poi
nominare Salamon. &

Sanudo ℔

Questi erano primo chiamati Candiani; vennero di Candia in Dracia nominata hora Roma, e Lor à Ven.ª furono molto amanti della Patria. Fecero edificare la Chiesa di S. Maurizio, e di S. Arcano, et un Sier Zuanne, ch'era Vescovo d'Olena, cioè di Castello fece edificare la Chiesa di S. Gioseffe. Sono stati molti Dosi di questo. L'anno 887. fu Creato Sier Piero Candiano, quem Sanudo, in tempo del quale La Serenissima Repubblica hebbe molte Guerre, in una delle quali restò esso am: Mazzato mentre combatteva con Narentani; Visse in Dogado Mesi 5. L'anno 2 912. fu Creato un'altro Sier Piero, che visse in Dogado anni sette. L'anno 941

l'anno

3 fu creato un'altro sier Piero, che doppo
hauer durato anni 17 per suoi pessimi
portamenti fu tagliato à pezzi dal popolo,
insieme con un'altro suo figliolo piccolo, et
perche s'era serrato nel Palazzo, et vedendo
il Popolo di fuori nelle mani li cacciorono
fuoco dentro, si che s'abbruggiò fuori in-
sieme con la Chiesa di S. Marco. L'anno 959
4 959. fu creato un'altro sier Piero q.m qual
morse in Soriado anni 38 L'anno 958 fu
5 creato sier Vidal, il quale fece lega con
Ottone Imp.re e doppò hauer durato un
anno rinoncio il Dominio, e si fece Monaco
in S. Mario.

n.o X.ij

Sauorgnan.

Questi giennero da Vdine; furono degni Cau.ri e Sig.ri de Castelli in quelle parti, di gran seguito, e di somma reputatione. Furono fatti nobili l'anno 1492. per li buoni portamenti di Sier Ireneo al tempo della guerra del Friuli, il quale col suo gran seguito fece hauere alla Serenis.a Sig.ria Vdine e tutta la Patria del Friuli. L'anno 1509. fu uno Sier Antonio Liberto, che fu causa principale che li N.ri Venetiani perdessero all'hora Vdine, et altri luoghi della Patria, il quale finalm.te fu tagliato à pezzi, e di poi impeso il suo. S.

Semisecolo

Questi uennero d'Istria, furono di grosso intelletto, semplici, et molto amatori di Dio, et della Patria, fecero con li loro uicini edificare la Chiesa di San Benedetto, et furono fatti Nobili al tempo del Serrar del gran Consiglio l'anno 1297. Di questi habitorno molti in Candia, et ibi fecero il suo domicilio &.

Soranzo.

Questi uenero da Burano di Mare, furono po-
tenti, Arroganti, et auanti l'anno 800 furono fatti
Nobili, et delli Gr. del Consiglio; fecero edificare con
loro uicini la Chiesa di S. Samuel. Sono di due
Colonelli, et portano due Arme diuerse. I buoni
portano quella Mezza d'oro, e Mezo azurro senza
stresca, de quali fu creato Doge l'anno 1312
Sier Zuanne, nel tempo del quale si congiurò
Tiepolo, Spalaro, e Tedesco, s'armò contro Ge-
nouesi, e si assedio Lera, e uisse di Dogado
anni Sedeci. Mesi sei. Gli altri che portano
la Stresa, ouero Sbarra nell'arma mezo
azurra, e Mezo d'oro non sono di cosi
Nobil sangue, ne cosi antichi, et buoni come
li altri Gr.

Zuapiera.

Questi uennero anticamente di Longo ad habi-
tar à Burano di Mare. Furono Mauiganti,
uiti, d'ingegno grosso, et incivilissimo Lette.
Per li buoni portamenti de Sier Nadal, e
Sier Nicolò al tempo della guerra di Chiozza
contro Genouesi l'anno 1380 furono fatti
Nobili insieme con cinque altre Case,
essendo Doge Sier Andrea Contarini &.

Riepoto 8.

Questi uennero anticam.te d'Arimini, furono di conditioni nobilis.me molto saggi, & ualorosi. Portauano nell'Arma il Castello d'oro, ò d'Argento in campo azurro, mà per il tradim.to di Baiamonte contro lo Stato, e Ser.tà Ser.ma Rep.ca per sentenza dell'Ecc.mo Cons.o de X.ci ueros per causa tale l'anno 1310. fu leuata à questa famiglia la detta Arma, e postoui in uece del Castello d'oro, ò d'argento un Corno di Buffalo, doi poi col processo del tempo è restato diuersificato, e ridotto nella forma di Corno di Bosse, si come di presente portano tenendo per Cimiero dell'Arma il detto Castello con Motto, che dice si tunc, etiàm nunc. Questo Baiamonte sotto il gouerno de Sier Piero

Pradenigo Doxe determinò d'usurparsi il
Dominio di Ven: e così S'andò sopra di:
1310: 15 Giugno in giorno di S. Vito, e Moseto
per l'adempimento di tal sua iniqua pen:
siero venne sino alla piazza di S. Marco
accompagnato dalli Badoeri, Barozzi, Ba:
segli, Querini, e Molti altri Scelerati, quali
dal detto Doxe sier Piero Pradenigo, et da
Molti Gentilhuomeni amatori della Patria
furono discacciati, uinti, et presi alcuni di
loro frà quali fu Badoario Badoer prin:
cipal autore di detta Cospiratione, de
Un gente numerosa, et armata venne
da Terraja di Padouana per essere al
soccorso di Baiamonte, et per sentenza

dell' Ecc.ta Cons.a de X.ce à Sui con due altri
Suoi Compagni fù tagliata la testa, et
cinque altri impiccati in Conformità de loro
demeriti. Per li benemeriti di quelli, che
difesero la Città di Ven.a furono accresciute
18 famiglie nel Magg.o Consiglio. Di questa
Famiglia fù Creato Doge l'anno in.ng Sier
Girolamo, nel tempo del quale s'appiccò un
tumulto di Candia, si seuò l'assedio da
Costantinopoli, si armò 60 Legni contro
Federico Imp.e, et uinse in Dogado anni
10. L'anno in 68. fù Creato Sier Lorenzo
del Sud.o Sier Giacomo, in tempo del quale
s'instituì li pagamenti de Dazij de Merci
nel Cosso; si uinse li Bolognesi, et perciò

hauevano preso l'armi, e uiue in Dogado
anni sette, e mesi due fl.

N.° XIII

Questi, che portano nell'Arma il scudo d'oro con Scaglion. azurro anticam.te uennero dà Mu: sestre; furono molto discreti, amatori della Patria et forazici nel nauigare, fecero con loro uicini edificare la Torre di S. Giouanne Nouo, dicesi, che portauano lo Scudo azurro nel Campo d'oro, et alcuni di essi nel progresso di tempo leuorono i gigli d'oro nel Scaglion azurro, si come portano di presente. Furono fatti Nobili insieme con molti altri al tempo, et anno Sud.to 1297. Altri che portano la Fascia d'oro, et negra per longo, et per trauerso una treua rossa sono d'una Mes.ta Discendenza con quelli di sopra, et la Mutatione fu fatta per certa discordia nata frà

di loro. Alcuni altri Trevisani vennero an:
tichamt. d'Aquileia, e Manco la loro discen:
denza. Li Trevisani veramt. che portano
la rosa di sop.to nel campo azurro, et di sotto
tre sbarre d'oro, e tre azurre vennero dalle
contrade, et furono fatti Nobili insieme con
le altre casate per Alcuni portamenti
de Sier Lolo l'anno 1381 al tempo Med.o
della guerra di Chiza contro Genovesi, et
questi non portano hora più rosa, ma
solam.te le tre sbarre d'oro, et le tre azurre
là sotto, et di sopra il campo azurro. Di
questa famiglia fu Creato Nob.e Sier March.o
Antonio l'anno 1513 il quale uccise in duello
un'altro solam.te e restò estinta la sua discendenza.

Questi anticam.e uennero d'Ancona, furono molto sauij, discreti, humili, et proprij al sen della Patria; Fecero con loro uicinj edificare la Chiesa di S. Vitale d.to uostarmo S. Bodo, et insieme con molti altri furono fatti nobili l'anno 1129 sud.o Di questi fu Creato Doge l'anno 1472 sier Nicolò, in tempo del quale si fece lega col Rè di Persia contro Turchi, e si aggiunse Creste Cipriense ad entrar in stato. Visse in Dogado un anno, e sette Mesi 8.

d'Arenso.

Questi uennero p.a Vicenza, et uennero
da Sansogna ad habitar nelle Valli: furono leg-
geri di beni superbi, e molto ricchi di denaro
nelle loro Mercantie. Fero con uicini edificare
la Chiesa di S. Bortemio, altri dicono di S. Martino.
Furono fatti Nobili al tempo sud.o del serrar il
gran Consiglio l'anno 1297 essendo Doze Mr
Piero Gradenigo.

Vsier.

Questi uennero dalle Lambarare, furono uecchi
de Provesioni, es parati ad ogni mestiere. Furono
fatti Nobili l'anno Sud. 1297. insieme con
Nostre altre famiglie. Di questi fu Creato
Doxe l'anno 1656: sier Bertuci, qual uisse
in Dogado sol un anno, e Mesi 9. L'anno 1695
fu Creato sier Siluestro suo figlio qual uisse
in Dogado anni sei, e Mesi 8. d.

Pendramin

Questi uennero anticam.te da Schiauonia, fu-
rono Mercanti di formaggio molto superbi, e
crudeli, et teneuano buona parte delle botteghe
in Rialto; furono fatti Nobili l'anno 1381
per li buoni portamenti de Sier Andrea
di Sauor al tempo della guerra di Chioza
contro Genouesi, et un suo fratello nominato Giouanni
non fu fatto Nobile per non hauer uoluto sou-
uenir la Terra in quel bisogno. Di questi
fu Creato Doge l'anno 1456 un altro Sier
Andrea, in tempo del quale si ribellò Grecia
dall'assedio de Turchi, et uisse in Dogado
anni due, e Mesi due. &

Questi erano già chiamati Vigorenzi, uennero da Vicenza, furono molto ricchi, et amatori della Patria. Portano l'arma con 8 bende rosse e bianche uenta il S. Marco de quali fu creato Doge l'anno 1382 Sier Antonio, che uisse in Dogado anni 18, e mesi uno, fecero edificare con loro uicini la Chiesa di S. Giouanni decollato. Altri di questi uennero da Costantinopoli, et furno del sangue di Valerio Imp.r scacciorono li Giustiniani di Scio: ricchi, e furono molto piacenti potenti, et splendidi, et uennero in Italia due fratelli Sier Zuanne, e Sier Fran.co con Valeriano Imp.r che per le loro ottime qualità li fu donata dal Sacr.o Imp.r Lauia. Portauano nell'arma un Pellicano, ma sforzati d'abbandonar quella Città per la uenuta d'Attila uiccorsero à Ven.a e mutorono anco l'arma, furono fatti Nobili l'anno 1297 al serrar del G.n Cons.o e fecero edificare la Chiesa di S. Maria [illegible]

Viaro.

Questi uennero d'Allemagna, et erano chiamati Viadri; furono molto antichi, saggi, e Guerrici, et fatti Nobili per li loro buoni portam.ti; Mentre uno di questi, ritrouandosi Padrone sop.a una delle 9 Galere di Mercantia andaue sop.a Zodi la cinque Nauj de Lisanj, et otto de Genouesi insieme con suoi Compagni s'auanzorono contro Nemici, e pigliarono due delle loro Galere, et le condussero a Ven.a e questo fu l'anno 1268. Hauendo per inanzi hauenuto la Nobiltà sino dell'anno 1220.

Vitturi

Questi erano p.mi Chiamati Vitturi; uennero d'
Adrino, furono di grand'ingegno, e molto sa-
gaci. Furono fuori Rabbi per li suoi buoni
portamenti, che fecero, mentre alcuni di quei
si ritrouorono con le Sud.te g Galere andorno
sop.a Lodi di Siriani, e Genouesi con 18 Segni,
frà Nani grosse, e Galere, perciò che con loro
compagni ualorosam.te combattendo superorono
gl'inimici, et Condussero in Ven.a due delle
loro Galere l'anno Sud.to in 68 g.

Vizzamano.

Questi anticam.te uennero da Trivisana, et andorono ad habitar in Candia, furono molto ricchi de possessioni, nobili, ben: creti, et fedelissimi de quali ui fu un Sier Giacomo, qual hauendo atteso con grandiss.a guerra de Genouesi contro la Serenis.a Sig.ria l'anno 1381. Armò de suoi proprij danari una galera et à tutte sue spese uenne al soccorso d'essa Serenis.a Sig.ria Onde con la sua Casada fu fatto Nobile con tutti li suoi legittimi descendenti &.

Zancaruola.

Questi vennero di Cesena, ma furono an:
tichamᵉ d'un luogo nominato Zancaruola
che è vicino à Forlì, huomeni molto
cattolici, e con loro vicini fecero edifi:
care la Chiesa di Sᵗᵃ Maria de Carmini,
quella di S. Nicolò di Meazoli, et quella
di S. Domᵉᵒ Di questi ne furono man:
dati in Candia nella Colonia al tempo
della Ribellione d'esso Regno nel
essendo Duce Sier Piero Zeni. S.

Zane.

Questi uennero da Malamocco, furono huo-
mo saggi, discreti, et amatori della Patria.
fecero con loro uicini edificare la Chiesa
di S.to Maria Mater Domini. Furono fatti
Nobili con molti altri fin dell'Anno 800 d.

Zen.

Questi antichi uennero da Burano di Mare, furono molto antichi, discreti, prudenti, Amatori della Patria et fatti Nobili insieme con molti altri. Fu dell Anno 800

Di questi fu Creato Doge Seir Genier l'anno 1252, dominò in Dogado anni 16, qual Doge nel tempo, che era Capit.° contro Genouesi, co' quali combattendo gagliardam.te fracassò, ruppe la loro Armata, et prese il Stendardo di quel Capit.°, che era di famiglia Fieschi, et esso Seir Genier per proprio honore, et à perpetua memoria di tal uittoria uolse leuar l'arma del Capit.° de Genitii conquistata combattendo, ma

Mà se bene tutti li Zeni portano questa
Arm: non furono però d'un Zeppo Arm: mà
molti si facevano anticam: chiamare di S:
Casa dopo seguita la vittoria. Mà
li veri discendenti d'esso Sier Zenier
sono quelli, che habitano à S. Luciano in
Istria; quando poi si trattò la pace con
essi Genovesi, quelli non vollevano assentirla,
se pria esso Sier Zenier non deponeva
l'arma sua: de i Fieschi, quale non
volse farlo, dicendo, che se S. Maestà
conquistato con l'arme alla mano, onde
finalm: si Concluse, che egli v'aggion:
gesse la treua di più, come fù fatto.
Fù detto Sier Zenier tolse anco Cori:

Costantinopoli à Francesi, e lo ritornò in
mano de Greci, e doppo morte fu sepolto
nella Chiesa de S.ti Pro: e Lodo. Lici
distintamente l'origine di questa famiglia
si vede nel gio: libro della detta di S.ta Sofia
à C. f. 12. e 13 &.

Terzi.

Questi uennero dà Pauia l'anno 800.
Furono molto antichi, e saggi. Portauano
non portauano l'arma che portano al
presente, che era i Scudi d'azurri, et d'oro;
fecero dal Muratore nel tempo d'un Sier
Piero che Lipon al conquisto di egli fece
di Curzola, mentre combattendo perduta
l'insegna con grand honore ne acquistò
un altra, che è quella, che portano di presente,
che è in campo bianco la Treuisana rossa.
Hebbero priuileggio d'esser sempre
Rettori di Curzola; Ma finalm.te dalla
Serenis.ma Sig.ria gli fu donato un certo
Castello uicino à Belbre, et seuata la
pred.ta giurisd.ne; furono fatti Nobili

l'anno 800, de quali fu Creato Dose l'
anno 1365 nel Marin, nel tempo del
quale fu posto l'assedio à Zara dal
l'Armata Vitellana, et visse in Dogado so:
Lam.te mesi dieci, e giorni undeci &.

Zuliani.

Questi anticam.te uennero di Grecia ad habitar in Argoleia, e poi à Ven.a furono molti anni di grand'intelletto, et amatori della Patria, fecero edificare la Chiesa della Carità, et la dotorono de proprij loro beni, e di entrate considerabili di dentro, e fuori della Città, si come appare per li loro priuileggi dell'anno 1118 essendo Doge Sier Dom.o Michiel. Furono fatti nobili per li loro buoni portamenti, e seruitie de Sier Marco l'anno 1130 & 1180. &.

Zustinian.

Questi uennero anticam.te da Costantinopoli, discacciati da quella Città, di'era sua Patria; furono molto sauij, discreti, et di buona conscienza. Erano tre frelli, de quali uno si trasferì à questa parte della prouincia di Ven.a Vn' altro andò ad habitar à Chioza, et l'altro à Fermo; quello che uenne à Ven.a nella guerra contro Genouesi uolse mutar l'arme, che portaua con li frelli. Alcuni dopò pigliorno l'aquila d'oro con due teste nel campo rosso con la treccia in mezo il corpo dell'Aquila per far credere d'essere di casa d'Imp.e come si troua di essi sono. Dicesi, che il Gio: che uenò

questa Arma fu un Sier Matteo, il quale essendo Capit.o de Gibellini forusciti di Verona, co' quali andando all'espugnat.e di Verona, disse Sevar l'Aquila nell'arma l'anno 1320, e così al tempo furono mutate le loro prime insegne. Erano Nobili fino dell'anno 800. Questi nel tempo della guerra con Emanuel Imp.e de Greci, contro il quale per Capo dell'Armata andò il Secondo Sier Vidal Michiel allora Doxe, col quale andorono nell'armata Nicolò Fratelli di Giustiniani, parte de quali morirono nella battaglia, et parte che ne rimasero morirono tutti miserabilmente poveri. Hanno per arma Sevar d'oro fasse duetenare

per il detto Imp.r à g.e effetto. Il Sop.to
detto Doxe Sier Vidal Micheli [illegible]
à Ven.a et veduta questa famiglia nella
sola persona di un D. Nicolò Monaco nel
Monastero di S. Nicolò del Lido, fece sup-
plicare insieme con la Serenis.a Sig.ria
al Alessandro terzo Sommo Pontefice,
che questo Monaco potesse uscire
dalla Religione, et ammogliarsi, acciò
la Famiglia non restasse estinta, il
che gli fu concesso, onde uscito si ma-
ritò in D. Anna Micheli figlia d'esso
Doxe, con la quale hebbe molti figlioli,
e così restò aggrandita la famiglia
in bonis.o Numero. Di questo è stato

S. Lorenzo Canonico d'habito celestino,
et detti: Gli fondatori della Congreg.ne
di S. Spirito d'Assisi, Ne fu Eletto primo
Patriarcha di Ven.a Prelato di vita
integerrima, et Santa, e morì l'anno
1450 in età d'anni sessanta quattro.
Il Corpo del quale resta anco Le:
posto nella Chiesa di S. Pietro di
Castello, et doppo Morte hà fatto, e
fattosi fà di molti Miracoli &.

Giusti.

Questi vennero da Lodovana, furono
molto humili, Catolici, et Amatori
della Patria, fecero con loro vicini
edificare la Chiesa di S. Eustachio, et
Baldo dove un Carm.° L. Stai, et S. Bodo.
furono fatti Nobili per li buoni por-
tamenti d'un Sier Andrea S.° anno
1381. al tempo della guerra di
Chioza contro Genovesi, et perde hab-
bero più arme sono però una des-
cendenza Giust.i et portano al pri.e
S.° arma per Mitade d'oro, et azurra &.

Fine

Antichità delle Case

Cioè tempo in cui furono fatte Nobili Patricie

Augusto nell'anno 1458

Balbi — 1297

Barbaro — — — — — — 982

Basadona — 1297

Battaggia — — — — — — — — — — 1500

Belegno 1205

Baldovi – a. 1 c 15
Bavozzi – a. 1 c 50
Bareggio a. 1 c 15
Cabaviai a. 4 c 15
Dandolo – a. 5 c 50
Fraleriga a. 1 c 25

Mezzo – a. 3 – c 94
Midiel – a. 8 – c 92
Mezzini a. 9 – c 105
Pelani – a. 10 c 125
Parada – a. 11 c 145
Riepolo a. 10 c 150

Baldovi Cappagni di Bajamonte Riepolo
Bareggio simile
Dandolo fu per la guerra Contro il Cecchia
e l'anno 1380, si aquistò Zuenico 1384
Cornaviai e d'Anna, 1530 fa fare la Chiesa
della Mad.a della Salute
Midiel Un dal Angelo di S.t Fece fabricar il
Castello S.t Angelo in Roma, e fece Ruinar
l'Ospit.le di Cuccia per Case di Angeli, dopi
fusse Santificato nella Croce
Morosini fu trovata la Città di Cand.a dalle Mani
di Enrichetto Dandolo e l'anno 1500
passato dava fu cagliata a pezzi del
Leone, Rè Jano Lenevo Col fianco
Adriatico, ma con Città di Milano